



Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 26 APRILE 2023

Sindaco: ON. Massimo Grillo

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

APPELLO INIZIALE ORE 17.00 – CHIUSURA DEI LAVORI ORE 20.105

Apertura Lavori ore 17.00	5
PRESIDENTE STURIANO	5
SEGRETARIO COMUNALE – DOTT. A. GIACALONE	5
PRESIDENTE STURIANO	5
Punto numero 1 all’Ordine del Giorno	6
PRESIDENTE STURIANO	6
PRESIDENTE STURIANO	6
Punto numero 3 all’Ordine del Giorno	8
PRESIDENTE STURIANO	8
CONSIGLIERE ACCARDI MICHELE	8
PRESIDENTE STURIANO	8
CONSIGLIERE CARNESE GIUSEPPE	8
CONSIGLIERE CARNESE GIUSEPPE	9
PRESIDENTE STURIANO	10
CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO	10
PRESIDENTE STURIANO	11
CONSIGLIERE MARTINICO ELIA FRANCESCA	11
PRESIDENTE STURIANO	11
CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE	11
PRESIDENTE STURIANO	12
CONSIGLIERE ACCARDI MICHELE	12
PRESIDENTE STURIANO	13
CONSIGLIERE DI GIROLAMO GASPARE	13
INTERVENTO	13
CONSIGLIERE DI GIROLAMO GASPARE	13
PRESIDENTE STURIANO	14
Prelievo del punto numero 6	15
PRESIDENTE STURIANO	15
CONSIGLIERE MILAZZO VITO	15
PRESIDENTE STURIANO	16
PRESIDENTE STURIANO	17
PRESIDENTE STURIANO	17
PRESIDENTE STURIANO	18

PRESIDENTE STURIANO	18
INTERVENTO	18
PRESIDENTE STURIANO	18
INTERVENTO	18
PRESIDENTE STURIANO	18
PRESIDENTE STURIANO	18
CONSIGLIERE MILAZZO VITO	19
PRESIDENTE STURIANO	19
CONSIGLIERE MILAZZO VITO	19
PRESIDENTE STURIANO	19
CONSIGLIERE MILAZZO VITO	19
PRESIDENTE STURIANO	19
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	19
CONSIGLIERE MILAZZO VITO	19
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	19
CONSIGLIERE MILAZZO VITO	19
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	19
CONSIGLIERE MILAZZO VITO	20
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	20
CONSIGLIERE MILAZZO VITO	20
PRESIDENTE STURIANO	20
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	20
CONSIGLIERE MILAZZO VITO	20
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	20
PRESIDENTE STURIANO	20
CONSIGLIERE MILAZZO VITO	20
PRESIDENTE STURIANO	20
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	21
PRESIDENTE STURIANO	21
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	21
PRESIDENTE STURIANO	21
SEGRETARIO COMUNALE - DOTT. A. GIACALONE	21
PRESIDENTE STURIANO	22
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	22
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	23
PRESIDENTE STURIANO	24
PRESIDENTE STURIANO	24
CONSIGLIERE MILAZZO VITO	24

PRESIDENTE STURIANO	25
CONSIGLIERE FERNANDEZ FELICE MASSIMO	25
PRESIDENTE STURIANO	25
CONSIGLIERE GENNA ROSANNA	25
PRESIDENTE STURIANO	26
PRESIDENTE STURIANO	26
CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE	26
PRESIDENTE STURIANO	28
Punto numero 6 all'ordine del giorno	29
PRESIDENTE STURIANO	29
PRESIDENTE STURIANO	29
ASSESSORE TUMBARELLO	30
PRESIDENTE STURIANO	30
Punto numero 4 all'ordine del giorno	31
PRESIDENTE STURIANO	31
CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE	31
PRESIDENTE STURIANO	31
CONSIGLIERE MARTINICO ELIA FRANCESCA	31
PRESIDENTE STURIANO	32
PRESIDENTE STURIANO	32
INGEGNERE MEZZAPELLE	32
INGEGNERE MEZZAPELLE	32
INGEGNERE MEZZAPELLE	39
PRESIDENTE STURIANO	39
PRESIDENTE STURIANO	40
ASSESSORE TUMBARELLO	40
PRESIDENTE STURIANO	42
CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE	42
PRESIDENTE STURIANO	44
CONSIGLIERE VINCI ANTONIO	44
PRESIDENTE STURIANO	47
INGEGNERE MEZZAPELLE	47
INGEGNERE MEZZAPELLE	48
INGEGNERE MEZZAPELLE	49
PRESIDENTE STURIANO	49
PRESIDENTE STURIANO	49
CONSIGLIERE MILAZZO VITO	49
PRESIDENTE STURIANO	51

PRESIDENTE STURIANO	52
ASSESSORE TUMBRARELLO	53
ASSESSORE TUMBARELLO	53
ASSESSORE TUMBARELLO	53
ASSESSORE TUMBARELLO	54
PRESIDENTE STURIANO	54
CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO	54
PRESIDENTE STURIANO	55
CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO	55
PRESIDENTE STURIANO	55
CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO	56
PRESIDENTE STURIANO	56
PRESIDENTE STURIANO	56
PRESIDENTE STURIANO	56
CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE	57
CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE	58
PRESIDENTE STURIANO	58
PRESIDENTE STURIANO	58
PRESIDENTE STURIANO	58
CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE	58
ASSESSORE TUMBARELLO	58
CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE	58
PRESIDENTE STURIANO	60
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	60
PRESIDENTE STURIANO	63
PRESIDENTE STURIANO	63
PRESIDENTE STURIANO	63

APPELLO INIZIALE ORE 17.00 - CHIUSURA DEI LAVORI ORE 20.10

Apertura Lavori ore 17.00

PRESIDENTE STURIANO

Buon pomeriggio a tutti colleghi Consiglieri,
Signor Dirigente, Signor Segretario, Signori del
pubblico. Siamo pronti Segretario, possiamo
procedere con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - DOTT. A. GIACALONE

Sturiano Vincenzo,	presente;
Milazzo Vito,	presente;
Cavasino Pietro,	presente;
Pugliese Leonardo,	assente;
Milazzo Eleonora,	assente;
Gerardi Guglielmo Ivan,	assente;
Accardi Michele,	presente;
Di Girolamo Gaspare,	presente;
Orlando Leonardo,	presente;
Carnese Giuseppe,	presente;
Di Pietra Gabriele,	presente;
Giacalone Pietro,	assente;
Titone Vanessa,	presente;
Fici Nicola,	assente;
Rodriquez Mario,	presente.
Alagna Bartolomeo Walter,	assente;
Ferrantelli Pellegrino Guglielmo,	presente;
Coppola Flavio Salvatore,	presente;
Martinico Elia Francesca,	presente;
Genna Rosanna,	assente;
Bonomo Giancarlo,	assente;
Passalacqua Gaspare,	assente;
Fernandez Felice Massimo,	presente;
Vinci Antonio,	presente;

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti all'appello 15 Consiglieri Comunali su
24, siamo in presenza del numero legale. passiamo al primo
punto, "nomina scrutatori".

Punto numero 1 all'Ordine del Giorno

PRESIDENTE STURIANO

propongo all'aula Consiliare, di nominare come scrutatori i Consiglieri Coppola, Martinico e Titone. Per appello nominale, Segretario, procediamo all'approvazione degli scrutatori.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale dei Consiglieri presenti per la votazione.

Sturiano Vincenzo,	favorevole;
Milazzo Vito,	favorevole;
Cavasino Pietro,	favorevole;
Pugliese Leonardo,	assente;
Milazzo Eleonora,	favorevole;
Gerardi Guglielmo Ivan,	assente;
Accardi Michele,	favorevole;
Di Girolamo Gaspare,	favorevole;
Orlando Leonardo,	favorevole;
Carnese Giuseppe,	favorevole;
Di Pietra Gabriele,	favorevole;
Giacalone Pietro,	assente;
Titone Vanessa,	favorevole;
Fici Nicola,	assente;
Rodriquez Mario,	favorevole;
Alagna Bartolomeo Walter,	assente;
Ferrantelli Pellegrino Guglielmo,	favorevole;
Coppola Flavio Salvatore,	favorevole;
Martinico Elia Francesca,	favorevole;
Genna Rosanna,	assente;
Bonomo Giancarlo,	assente;
Passalacqua Gaspare,	assente;
Fernandez Felice Massimo,	favorevole;
Vinci Antonio,	favorevole;

PRESIDENTE STURIANO

Sulla proposta di nomina degli scrutatori, prendono parte alla votazione 16 Consiglieri Comunali su 24, quorum richiesto per l'approvazione 9, gli scrutatori vengono approvati con 16 voti favorevoli su 16 votanti.

Non sono pervenuti verbali delle Sedute precedenti, quindi
passiamo direttamente al punto 3, Consigliere,
"comunicazioni".

Punto numero 3 all'Ordine del Giorno

PRESIDENTE STURIANO

È scritto a parlare per una breve comunicazione il Consigliere Accardi, a seguire il collega Carnese. Prego Consigliere Accardi.

CONSIGLIERE ACCARDI MICHELE

Presidente, Assessori non ce ne sono, la Giunta non esiste, colleghi, stampa e quant'altro.

Presidente, io, considerato il Consiglio precedente, la discussione che si è fatta riguardando la scuola di Prestalozzi, dove il collega Coppola ha presentato una mozione, riguardando le difficoltà, se non si inizia a pensarci da ora, significa che l'anno prossimo la scuola rimarrà di nuovo chiusa, quindi a mio avviso, urgentemente, visto che la cosa è molto delicata, perché i ragazzi fanno grosse... e i genitori, parecchie difficoltà a portare i bambini presso altri plessi, quindi a mio avviso chiedo di fare il prelievo del punto 6, riguardante a questa cosa. poi speravo, mi volevo prolungare qualche altro minuto, però, nessuno c'è dall'Amministrazione, Presidente, in eventualità prendo parola successivamente, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego Consigliere Carnese.

CONSIGLIERE CARNESE GIUSEPPE

Grazie Signor Presidente, colleghi. Presidente, intanto io ribadisco la lamentela del collega... e approvo per quanto riguarda il prelievo che ha suggerito il collega Accardi, e ripeto, e sono in sintonia perfettamente per quanto riguarda l'Amministrazione, dico, l'Amministrazione è sempre latitante in questo Consiglio Comunale Presidente, dobbiamo pretendere rispetto, con un ordine del giorno così importante, io sono veramente meravigliato come mai non c'è nessuno che rappresenta l'Amministrazione. Presidente, le volevo comunicare inoltre, che praticamente, mi è pervenuta nella qualità di Presidente della Commissione Servizi Sociali, un atto di indirizzo, firmato dal collega Coppola, Genna e Alagna, è un atto di indirizzo veramente interessante, riguarda la malattia di Alzheimer, praticamente mira, ad aprire centri di supporto diurno, poiché che cosa succede, brevemente lo spiego, dico, la malattia di Alzheimer, come tutti sappiamo, ritengo, è una malattia degenerativa, dove c'è una demenza abbastanza grave, che i

pazienti affetti da questa malattia, sono in continuo aumento, di solito si prendono cura uno dei familiari di essi, siccome questi sono pazienti particolari di cui hanno bisogno anche di cure, veramente elementari, anche su come vestirsi, mangiare, lavarsi, dico, quindi c'è un'assistenza H24, che porta inevitabilmente allo stress di chi accudisce, tra l'altro devono conciliare anche il lavoro con l'assistenza, in sostanza, una cosa un pochettino seria, è una cosa veramente utilissima, poiché questi tipi di malati sono sempre in aumento continuo, quindi Presidente, la prego di dare disposizione al Segretario della Commissione Affari Sociali, di fare inserire nell'ordine del giorno, questo argomento, poiché dobbiamo ascoltare e sentire i diretti interessati, nel senso, mi riferisco, parte dell'ASP, l'Assessore al ramo, e qualche operatore specialista dalla malattia... Presidente mi sente, mi ha ascoltato? O debbo ripetere? Mi sono spiegato? Dico, deve dare disposizioni Presidente, stasera stessa all'Ufficio, affinché avvisano il Segretario di metterlo all'ordine del giorno della Commissione, poiché, ancora io debbo stabilire le date delle Commissioni, quindi è importantissimo avere al primo punto all'ordine del giorno, questo argomento così delicato. Poi però, una relazione dettagliata dopo che sentiamo e ascoltiamo gli attori principali, ripeto è una cosa che coinvolge tutti, tutta la popolazione, non c'è nessuno che può dire io sono immune, perché chiunque di noi può avere qualche familiare affetto da Alzheimer, grazie, presidente, inoltre, volevo comunicare, che con questa Giunta, praticamente, la routine, per quanto riguarda l'illuminazione, mi sembra che è diventata come un favore personale, ho sollecitato più volte, come mi hanno sollecitato i cittadini, di avere sostituito alcune lampade, qualche palo, addirittura... addirittura Presidente, se lei va a Piazza della Vittoria, c'è il monumento a Garibaldi, che le siepi coprono anche lo stesso monumento, scusami, non solo non si legge la scritta, è una cosa veramente vergognosa, siccome è una Piazza molto transitata, dai turisti, dico, è veramente vergognosa, a chi lo devo dire Presidente, qua non c'è nessuno, solo lei può rappresentare la Giunta, quindi, lo dico a lei per favore, per sollecitare l'Assessore al ramo, o se viene mi dà la parola per favore, perché... poi inoltre, c'è la fontana di Piazza (inc.) che è al buio, perché non si mette un faro, che (inc.) il nostro Sindaco fra l'altro...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE CARNESE GIUSEPPE

Un faro che la risalti, io sinceramente questa Amministrazione mi sembra, l'Amministrazione del nulla, non lo so, quindi, Presidente... la rappresenti tu la Giunta? Se

la rappresenti tu, va bene... tu, sei nella buona strada comunque. Presidente, io ho parlato, parole al vento, perché lei non mi ha ascoltato, e siccome io ritengo che lei possa rappresentare anche la Giunta, sono costretto a ripetermi, perché scusi, lei, cosa ho detto io l'ha sentito? No, non ha sentito niente, e quindi ho parlato così, tanto per parlare, è giusto? Perché rimangano lettere vuote, parole, parole e sempre parole, Presidente, che facciamo, viene qualcuno della Giunta, non viene? Se non viene nessuno Presidente, io per come si chiama, abbandono i lavori, perché deve essere presente uno della Giunta, qua eh... Presidente, lei deve fare rispettare questo Consiglio, lei è molto autorevole, si faccia sentire, altrimenti occupiamo anche l'aula se occorre, mandiamoli a casa, Presidente, che glielo debbo dire... che cosa debbo fare? Quindi Presidente, io per adesso mi taccio, perché, quello che ho detto lo ripeterò quando verrà qualcuno della Giunta, per favore mi ridia la parola, dopo. Grazie Presidente, lei è sempre gentilissimo.

PRESIDENTE STURIANO

Ha chiesto di intervenire il collega Orlando, prego collega.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Signor Presidente, Segretario, Dirigente, colleghi, pubblico, stampa. Presidente, intervengo per una breve comunicazione, mi dispiace, mi duole farla in mancanza dell'Amministrazione, ma ormai è consuetudine intervenire senza l'Amministrazione, soltanto per rappresentare, Signor Presidente, e mi rivolgo a lei, perché non essendoci l'Assessore, il mio interlocutore all'interno di quest'aula, è lei, per quanto riguarda un problema che dei cittadini lamentano su acqua e servizio idrico, ritengo che ormai con l'estate alle porte, si manifestano di più i problemi e si manifestano non solo nelle contrade, ma, adesso anche nelle zone del centro, tanto che ho ricevuto e rappresentato la voce dei cittadini all'interno di quest'aula, di diversi B&B che nelle scorse giornate, sono rimasti senza acqua, con i turisti che non avevano modo per potersi lavare, nonostante hanno fatto richiesta al servizio idrico per avere le autobotti, purtroppo nelle giornate festive, non è stato possibile. Questa è una brutta immagine che noi diamo della nostra città, tra l'altro, reitero un intervento fatto più volte, dopo diversi atti d'indirizzo, in dirizzati al Sindaco e all'Assessore al ramo, per quanto riguarda il basolato di via XI Maggio e delle arterie limitrofe alla via XI Maggio, vedi via Sarzana, Presidente, è indecoroso guardare, non solo le basole che sono tutte diverte ma, ci sono cittadini ed alcune attività presenti in zona, che con il colore rosso di una bomboletta, evidenziano le basole per fare evitare le cadute a diversi cittadini, e glielo dico non solo da

Consigliere Comunale, ma, per il lavoro che svolgo, mi è capitato di recente, di prendere, di soccorrere diverse persone che sono cadute in quella strada. Presidente, io, mi creda, non ho parole perché sto iniziando a provare una certa vergogna, sto iniziando ad avere vergogna, perché non so, non sappiamo più nessuno cosa dover fare, come dover intervenire, mi rivolgo a lei Presidente, lei che magari può essere più autorevole di me, perché se atto di indirizzo, mail, Pec, non bastano, bisogna postare le foto sui social per essere attenzionati, se dobbiamo fare l'attività consiliare tramite social, Presidente, ci metta un canale e una pagina social a disposizione del Consiglio Comunale, così noi gli interventi li facciamo direttamente all'interno di quella pagina. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie Consigliere Orlando. Consigliera Martinico, prego.

CONSIGLIERE MARTINICO ELIA FRANCESCA

Allora, Assessore, Presidente, Segretario, colleghi. Io intervengo, mi associo all'intervento del Consigliere Orlando, perché ieri ho avuto la stessa segnalazione di alcuni cittadini circa i basolati, altre segnalazioni con foto mandate in privato su WhatsApp, su un incidente pesante a Strasatti, un incrocio che io segnalo questo semaforo dai tempi di quando facevo comunicazioni sull'autovelox, quando parlavo del semaforo che se mettiamo questo autovelox non stop, però poi ce ne freghiamo di un semaforo a 600 metri, giusto? questo semaforo è sempre rotto, ieri incidente grave, mandate foto. Io voglio dire, l'ho segnalato mille volte, sono stanca, sono veramente stanca, mi si fu detto ultimamente che è stato comprato, io voglio sapere, quando lo montano, perché è veramente stressante e pesante, e non solo, perché è un punto veramente pesante e grave, autoambulanze, mezzi grossi, e poi ci importiamo di tenere un autovelox H24, a 600 metri da un semaforo rotto, semplicemente questo, grazie, speriamo che al più presto venga aggiustato insomma, o cambiato, quello che vorranno fare, ma l'importante perché, è da Natale che lo segnalo, grazie mille.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie Consigliera Martinico. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Passalacqua, ne ha facoltà, prego.

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

Giunta, Presidente, colleghi, una brevissima comunicazione che riguarda lo stato dei luoghi allo Stagnone, oltre

diciamo, all'incuria in cui versa diciamo tutto il litorale, specialmente nel tratto del... il secondo tratto della pista ciclabile, che dico, siamo arrivati in estate e lo spettacolo che offriamo ai turisti che già vengono numerosi è indecoroso, volevo portare all'attenzione del... visto che c'è anche l'Assessore al ramo, alla Viabilità, credo che sia l'Architetto Tumbarello, abbia appunto questa delega, se non sbaglio, da l'anno scorso, è stata ripristinata una stradella che collega il lungomare alla provinciale, a Baglio Cudia, in una zona che già supera abbondantemente l'80% delle case, dell'abitato dello Stagnone, quindi sarebbe una grande valvola di sfogo per ritornare nella provinciale, però io sfido chiunque qua dentro, a beccare quella stradella, perché non è, né segnata e dopo che entri tra l'altro devi fare dei circuiti e devi indovinare degli incroci, se andare a destra o a sinistra, per ritornare a Baglio Cudia. Dico, è passato oltre un anno, di questa segnalazione non vi è traccia, in... eviterebbe l'ingolfamento su Mamma Caura, credo, perché lì ci sono tra baglio Cudia e questa stradella, l'80% delle case che insistono in quella zona, sono proprio in questo tratto, e quindi avrebbero la possibilità di fuoriuscire, andarsene, raggiungere la provinciale senza passare da Mamma Caura e fare quel giro che sappiamo tutti bene, oltre ai turisti, quindi, io, l'ho detto un anno fa, in estate, questa cosa, siamo arrivati a maggio praticamente, a ridosso dell'estate, e ancora di questa segnalazione non vi è traccia, quindi mi auguro che in tempi Europei, se qualcuno conosce questa declinazione, è giusto, in tempo Europei e umani, si possa avere la cartellonistica che indica le vie di uscita per la provinciale, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Accardi.

CONSIGLIERE ACCARDI MICHELE

Grazie Presidente. Come vi ho detto prima, aspettavo qualcuno dell'Amministrazione, che ci aveva finalmente raggiunto, quindi, intervengo davanti a due Assessori, il Vicesindaco e l'Assessore Giacomo Tumbarello. Allora, volevo chiedere a questa Amministrazione, se in questi anni, si ricorda, se magari, sa, se si fanno le disinfestazioni e le lottizzazioni, magari qualche Amministratore non lo sa, ma il Sindaco, in questi tre anni, tutte le zone sono pieni di topi e di animali, perché non si è mai fatta né disinfestazione e lottizzazione, quindi, io invito l'Amministrazione, che al posto si avere dei Tecnici che già sono all'autoparco con tesserino e con varie attrezzature che abbiamo perfino disponibile il materiale adatto per potere fare questo tipo di disinfestazione e lottizzazione, da tre anni, questa Amministrazione forse non lo sa, perché

forse, dove abitano probabilmente, non passa nessun topo, non passa nessun animale, e quindi invito all'Amministrazione di darmi a breve una risposta, e poi, il verde pubblico, il verde pubblico è veramente... una cosa decorosa, ho provato a fare un giro, a prescindere del centro storico, ma se vai nelle contrade, nei quartieri, sono veramente di uno scandalo unico, quindi, sono queste le mie affermazioni, e quindi spero che l'Amministrazione mi dà informazioni. Poi, mi ero sentito con l'Assessore Giacomo Tumbarello dove ho chiesto un'area davanti al Paghega, un'area che è comunale, dove prevede quell'area, che possa essere un parcheggio camper, dove ci sono perfino i contenitori, dove i camper possono scaricare, mi ha detto bene l'Assessore, e quindi quell'area, di metterla a disposizione per il periodo estivo, considerato che ci sono diverse persone che vengono e non hanno dove potere mettere e parcheggiare i camper, quella zona sarebbe ideale, solo basta dargli una pulita del verde pubblico, e sostanzialmente è operativa, è attrezzata per potere dare un servizio. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Di Girolamo.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO GASPARE

Grazie Presidente, colleghi Consiglieri, Assessori. Allora, se vogliamo parlare come dice il Consigliere Accardi, di una città prettamente turistica, parliamo anche dei turisti che vengono con il camper, il Consigliere Accardi ha detto bene, che ci sono delle aree delimitate per la sosta dei camper, ma sa benissimo anche il Consigliere Accardi, che c'è una griglia al parcheggio del salato, che serve per gli scarichi del camper, ecco, è quella la domanda che mi pongo sempre, ogni volta che vedo dei turisti venire con il camper, dove vanno a scaricare le acque reflue?

INTERVENTO

In quell'area c'è.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO GASPARE

In quell'area c'è, ma in quell'area è piena la griglia già da due anni, io prego agli Assessori che sono qui e quindi saranno i portavoce dell'Assessore che avrà questa delega, di andare a fare un sopralluogo, sia al salato sia nel parcheggio che diceva il Consigliere Accardi, di fronte al Paghega, per andare a verificare queste griglie se sono piene o meno. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

E allora... sì, infatti questo stavo vedendo, c'era la prima proposta di prelievo il punto 6.

Prelievo del punto numero 6

PRESIDENTE STURIANO

C'è una proposta di prelievo del punto 6, mozione consiliare, "messa in sicurezza, scuola elementare Pestalozzi Piazza Caprera". Sulla proposta di prelievo, due a favore e due contro. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Milazzo, ne ha facoltà, prego Consigliere.

CONSIGLIERE MILAZZO VITO

Grazie Presidente, Segretario, Giunta, colleghi. Presidente, intervengo sulla proposta di prelievo per manifestare il mio voto favorevole al prelievo, e il mio voto favorevole anche poi alla mozione. Mi dispiace, non posso negarlo, avere appreso della mozione presentata da alcuni colleghi e firmata anche da lei, che recita: "Messa in sicurezza, scuola elementare Pestalozzi Piazza Caprera"... Presidente, dicevo, che esprimo il mio voto favorevole alla proposta di prelievo così come voterò favorevolmente la mozione, mi dispiace, le volevo rilevare che mi dispiace avere appreso della mozione solo a mezzo stampa, e mi dispiace perché lei sa benissimo Presidente, come lo scorso anno, mi è stato impedito di presentare un emendamento, perché, come aver affermato, era scaduto il termine per una presentazione degli emendamenti, e vi era un emendamento a mia firma, scritto a mano, che prevedeva proprio il finanziamento della messa in sicurezza della scuole elementare Pestalozzi, per 500.000,00 euro con mutuo. Era una proposta che era nata proprio in riferimento al fatto che un'altra scuola, quella di Amabilina, era stata oggetto di un emendamento che appunto finanziava quei lavori con mutuo, vi era una richiesta di finanziamento che da quanto apprendiamo, non ha avuto esito positivo, ancora ad oggi, per cui io condivido la proposta, mi dispiace Presidente che lei una volta venuto a conoscenza della proposta, non abbia provveduto a mettermi a conoscenza, visto, come ripeto, la possibilità che avevo ipotizzato l'anno scorso di presentare un emendamento, mi dispiace anche perché, se l'anno scorso mi fosse stato consentito di presentare quell'emendamento, oggi probabilmente i lavori non sarebbero iniziati perché mancava, e credo ancora manchi, un progetto esecutivo, che è solo uno studio di fattibilità, però, ci avrebbe consentito sicuramente di arrivare ad oggi, o con un progetto esecutivo o di essere già in fase di gara, quindi nonostante si è perso un anno perché non mi è stato consentito di presentare un emendamento, prendo atto della volontà dei colleghi e sua personale, perché, certamente la firma alla proposta è a titolo personale e non in rappresentanza dell'aula, quanto meno, non in mia

rappresentanza, ma condivido la proposta e sono disponibile, ritenendo che sulle scuole non vadano messe bandierine politiche, a votare favorevolmente il prelievo e l'atto.

PRESIDENTE STURIANO

Consiglieri, dico, non capisco, collega Milazzo, se dovevo essere io a metterla a conoscenza dell'emendamento, e siccome sono...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Ma assolutamente, ma ci mancherebbe, se io devo mettere...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere... Consigliere Coppola, dico, siccome vengo... Consigliere Coppola, mi consenta, dico io...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Mettiamo in votazione la proposta di prelievo e poi, mi sembra doveroso anche dare, è giusto, contezza al Consigliere Milazzo, di quanto detto. C'è nessun altro che chiede di intervenire? Allora, possiamo procedere Segretario con la votazione sulla proposta di prelievo del punto 6. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale dei Consiglieri presenti per la votazione.

Sturiano Vincenzo,	favorevole;
Milazzo Vito,	favorevole;
Cavasino Pietro,	favorevole;
Pugliese Leonardo,	assente;
Milazzo Eleonora,	favorevole;
Gerardi Guglielmo Ivan,	assente;
Accardi Michele,	favorevole;
Di Girolamo Gaspare,	favorevole;

Orlando Leonardo,	favorevole;
Carnese Giuseppe,	favorevole;
Di Pietra Gabriele,	favorevole;
Giacalone Pietro,	favorevole;
Titone Vanessa,	favorevole;
Fici Nicola,	assente;
Rodriquez Mario,	favorevole;
Alagna Bartolomeo Walter,	assente;
Ferrantelli Pellegrino Guglielmo,	assente;
Coppola Flavio Salvatore,	favorevole;
Martinico Elia Francesca,	favorevole;
Genna Rosanna,	assente;
Bonomo Giancarlo,	assente;
Passalacqua Gaspare,	favorevole;
Fernandez Felice Massimo,	favorevole;
Vinci Antonio,	favorevole;

PRESIDENTE STURIANO

E allora...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola, Consigliere Coppola. Sulla proposta di prelievo del punto 6, prendono parte alla votazione 17 Consiglieri Comunali su 24. Quorum richiesto per l'approvazione 9, la proposta viene approvata con 17 voti favorevoli su 17 votanti. Consigliere Milazzo, posso darle ragione solo relativamente all'ultima parte dove lei dice, potevate anche condividere, premesso che lei lo può sottoscrivere, seduta-stante, assolutamente, dico, c'è un ordine del giorno, l'atto di indirizzo può essere tranquillamente sottoscritto da tutti coloro che la condividono, quindi non è che per forza di cose, per poterlo presentare c'è bisogno di quattro sottoscrittori, ne abbiamo parlato prima che partisse la convocazione qualche oretta prima, con il Consigliere Coppola che era arrivato con la proposta, ne abbiamo parlato, mi ha detto, se la condividi, la potrei condividere e la mettiamo direttamente all'ordine del giorno, quindi non c'è, esclusività, ma c'è inclusività, sul fatto che io non ho fatto presentare l'emendamento lo scorso anno, primo perché se ci siamo dati determinati tempi, il termine ultimo era quello e i tempi bisogna anche rispettarli, per essere chiari, secondo, per me era un atto soltanto strumentale, premesso già che, eravamo fuori tempo massimo, è un atto strumentale, perché non siamo in presenza di un progetto esecutivo, c'è uno studio di fattibilità.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Ma noi non chiediamo di aprire il mutuo, noi stiamo chiedendo di metterci nelle condizioni di potere approntare un progetto esecutivo.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Ora sì, ora sì. collega, se lei ricorda perfettamente, c'è stata una discussione animata, io in seduta-stante ho presentato un sub emendamento, per mettere le risorse sul CIMI...

INTERVENTO

E quella non era strumentale Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente no, tant'è che i lavori sono iniziati, collega Milazzo.

INTERVENTO

E oggi sarebbe partita la gara di questa.

PRESIDENTE STURIANO

Ma non poteva partire se non c'era un progetto esecutivo...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Però collega Milazzo, mi deve scusare... collega Milazzo, mi deve scusare, dico, se lei insiste e sta attaccando la Presidenza su una questione di questo tipo, le ricordo sempre che lei è il Capogruppo del Sindaco in quest'aula consiliare, e ha il dovere di insistere nei confronti dell'Amministrazione, di predisporre il progetto esecutivo in sede di stesura del Piano Triennale, mi scusi, ognuno ha un ruolo ben preciso, e lei ha un ruolo che è molto più responsabile e delicato rispetto a quello degli altri...

CONSIGLIERE MILAZZO VITO

Pure il suo Presidente...

PRESIDENTE STURIANO

No, no, assolutamente, ma lei, scusi, a garante di che cosa, ma di... di cosa sta parlando? Ma garante di che cosa?

CONSIGLIERE MILAZZO VITO

(Intervento fuori microfono).

PRESIDENTE STURIANO

Mi deve scusare, ma garante di che cosa?

CONSIGLIERE MILAZZO VITO

(Intervento fuori microfono) lei non rappresenta sé stesso, lei rappresenta l'aula...

PRESIDENTE STURIANO

E che significa, io ho il dovere di fare protocollare all'Ufficio, cioè, ma di cosa sta parlando? Collega, risponda lei, collega risponda lei.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Posso Presidente? Grazie Presidente, colleghi, Assessori, Ingegnere Mezzapelle. Collega Milazzo, a me dispiace, io, mi creda...

CONSIGLIERE MILAZZO VITO

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

No, no, mi creda, sono arrivato al punto che sono stanco.

CONSIGLIERE MILAZZO VITO

E io più di lei.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Lei sicuramente sarà stanco negli interventi a rappresentare le sue giuste osservazioni, io sono stanco, sono stanco, di essere criticato insieme a qualche altro collega che magari è attivo, dopo avere presentato la trentesima mozione in

19

due anni, quando invece altri, non sanno nemmeno da dove iniziare a presentare un atto di indirizzo e una mozione, perché di questo si tratta, e li devo sentire pure lamentare che non si viene coinvolti, non si fa, non si dice, ogni tanto uno potrebbe pure la sera scrivere e prepararle le cose. In merito a questa questione, collega Milazzo, l'altra sera, come ogni sera, come ogni sera e ogni volta che c'è Consiglio Comunale, sa quanti siamo qua dentro a rimanere in aula ad ascoltare il Dirigente o l'Assessore a relazionare, cinque, sei, e siamo sempre gli stessi idiota...

CONSIGLIERE MILAZZO VITO

(Inc.) si deve rivolgere...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Lei, lei se n'è andato l'altra sera, lei se n'è andato l'altro sera...

CONSIGLIERE MILAZZO VITO

(Intervento fuori microfono).

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Milazzo, Consigliere Milazzo.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Lei se n'è andato l'altra sera.

CONSIGLIERE MILAZZO VITO

(Intervento fuori microfono).

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Lei se n'è andato l'altra sera come se ne vanno tutti, ogni sera.

PRESIDENTE STURIANO

La Seduta è sospesa per cinque minuti, la Seduta è sospesa per cinque minuti.

CONSIGLIERE MILAZZO VITO

Io sarei quello che me ne vado...

PRESIDENTE STURIANO

La Seduta è sospesa per cinque minuti.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Di sicuro non io...

PRESIDENTE STURIANO

Alle ore 17:40 riprendono i lavori, cortesemente il Consigliere Coppola e il Consigliere Milazzo, assieme agli altri Capigruppo per una Conferenza di...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Ma cosa devi fare? Ma che cosa si fa?

Sospensione

Ripresa

PRESIDENTE STURIANO

Riprendiamo i lavori. Allora, vi invito a prendere posto, Segretario quando è pronto può procedere con l'appello. Prego.

SEGRETARIO COMUNALE - DOTT. A. GIACALONE

Sturiano Vincenzo,	presente;
Milazzo Vito,	presente;
Cavasino Pietro,	assente;
Pugliese Leonardo,	assente;
Milazzo Eleonora,	assente;
Gerardi Guglielmo Ivan,	assente;
Accardi Michele,	presente;
Di Girolamo Gaspare,	presente;
Orlando Leonardo,	presente;
Carnese Giuseppe,	presente;
Di Pietra Gabriele,	presente;
Giacalone Pietro,	presente;
Titone Vanessa,	presente;
Fici Nicola,	presente;
Rodriquez Mario,	presente;
Alagna Bartolomeo Walter,	assente;
Ferrantelli Pellegrino Guglielmo,	presente;
Coppola Flavio Salvatore,	presente;

Martinico Elia Francesca,	presente;
Genna Rosanna,	presente;
Bonomo Giancarlo,	assente;
Passalacqua Gaspare,	presente;
Fernandez Felice Massimo,	presente;
Vinci Antonio,	presente;

PRESIDENTE STURIANO

Sono presenti alla ripresa dei lavori, 18 Consiglieri Comunali, 19 con... quindi siamo in presenza Segretario, del numero legale. E allora, è stato prelevato il punto? E allora, inizi a relazionare.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Grazie Presidente, mi scuso poco fa, mi scuso anche con il collega Milazzo e con tutti i colleghi e di chi ci sta vedendo. È giusto precisare una cosa, questa mozione nasce perché, dopo l'altra sera avere ascoltato l'Assessore Bilardello, si sono posti un problema, che è il problema delle scuole, in questo caso in modo particolare la scuola di Pestalozzi, che ha fino ad ora solo uno studio di fattibilità, la mozione, e mi dispiace collega Milazzo, mi creda, io non ricordavo completamente la sua proposta allora, giusta, altri potrebbero dire strumentale, ma, giusta, di inserire Pestalozzi nel Piano Triennale delle opere pubbliche, il Caimi fu inserito perché c'era il progetto esecutivo. La mozione, se si legge attentamente, che è una mozione e non è un emendamento, è un invito all'Amministrazione, al Sindaco, di attivare tutte le procedure per fare il progetto esecutivo, lo dice chiaro la disposizione, dunque non c'è nulla né di strumentale e né di appendere bandiere, questo sia chiaro e vale per tutti, perché c'è sembrato doveroso, dopo avere ascoltato l'Assessore, che quella scuola, e tutti gli alunni che sono iscritti in quella scuola e con tutto quello che ne diviene in ogni caso, se la scuola non venisse riaperta, perché poi c'è un mondo che si muove, dell'insegnamento anche, dunque, assegnazione dell'Organico e quant'altro, abbiamo pensato, insieme con il collega Walter Alagna, di presentare questa mozione, io, mi dispiace perché, io neanche c'ero, l'ho mandata per e-mail alla nostra gentilissima Dottoressa Palermo, e ho detto poi, chi la vuole firmare, è depositata, io non posso per una mozione, scusami Vito, mi dispiace, io non ci pensavo, ma nello stesso tempo voglio anche testimoniare perché è testimone il collega Vinci, quando glielo sottoposi ad Enzo Sturiano, Sturiano ha detto,

ragione hai, l'altra sera che abbiamo ascoltato la relazione dell'Assessore Bilardello, questa credo che sia un atto dovuto, dunque, a me dispiace che lei non è stato coinvolto, ma mi creda, in buona fede collega Milazzo, avevo pure dimenticato Fernandez perché non avevo visto neanche chi aveva fi... l'ho chiamato scusandomi, dunque, mi deve ascoltare collega Milazzo, ora quando io leggerò la mozione si renderà conto che quello che le sto dicendo è la pura e semplice verità, perché è un documento depositato fra l'altro. "Premesso che già da qualche anno gli alunni del plesso Pestalozzi, Piazza Caprera, non possono utilizzare l'edificio scolastico per problemi di sicurezza dell'edificio stesso, considerato che dalla relazione esposta dall'Assessore Bilardello, sullo stato degli edifici scolastici comunali, sono state rappresentate delle perplessità tecnico/geologiche, per la messa in sicurezza del plesso di Pestalozzi. Considerato il disagio degli alunni e di conseguenza le loro famiglie sono costretti ad affrontare a causa della non fruibilità dell'edificio scolastico, per quanto sopra in premessa si invita"... dunque poi noi dovremmo fare l'emendamento se non c'è già inserito nel Piano Triennale, ma con questo noi diamo mandato al Sindaco, dunque, "si invita il Sindaco di Marsala ad attivare tutte le procedure necessarie compreso progetto esecutivo", che non c'è, perché c'è uno studio di fattibilità, "e di inserire in elenco annuale del Programma Triennale opere pubbliche nell'anno 23, l'intervento in questione avente come fonte di finanziamento, risorse comunali disponibili e/o mutuo con Cassa Depositi e Prestiti". L'hanno firmata Flavio Coppola, Walter Alagna, Orlando Leonardo, Giacalone Pietro, Accardi Michele Carnese Giuseppe, Fernandez, Ferrantelli eh... Fernandez, Ferrantelli, Sturiano, Genna e Vinci. Era depositata, dunque, di fatto noi, abbiamo solamente colto il momento, perché poi comunque è il Consiglio Comunale, collega Milazzo, che decide, di dire all'Amministrazione se ci sono finanziamenti statali bene, se non ci sono noi facciamo un mutuo, poi se arrivano, ancora meglio, ma la scuola di Pestalozzi non può rimanere ancora per altri anni, in queste condizioni, perché bisogna dare alle loro famiglie, ai bambini stessi, delle certezze, dunque noi così facendo, possibilmente, già nel 2023 forse, 2024, inizieranno i lavori nell'anno 2024/2025, la scuola potrebbe essere diciamo, fruibile, tutto qua.

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

No, no, lo so, l'ho capito, però dico, il Presidente l'ho coinvolto io, c'era Vinci davanti, ha detto l'unica cosa, che, meno di questo non potevamo fare dopo aver ascoltato per due ore l'Assessore Bilardello, fino alle dieci di sera,

e il Presidente l'ha firmato perché ha ritenuto che era giusto farlo, dunque, a me dispiace poi se ci sono delle questioni che io, su cui io non voglio entrare nel merito, però, collega, io forse ho frainteso che non era rivolto a me, sicuramente, per come poi mi ha spiegato, il suo intervento, però dico, su queste cose, non c'è bisogno di dividerci, perché ripeto, era depositata potevamo firmare tutti e 24, non l'ha firmata il collega Gabriele Di Pietra, che ne avevamo pure discusso, solo perché è indirizzata al Presidente della Commissione Lavori Pubblici. Lo stesso vale, e ringrazio il collega Carnese e concludo Presidente, per la mozione presentata ieri, l'altro ieri, per quanto riguarda il problema dell'Alzheimer, che nasce da un dibattito e da un'idea soprattutto della collega Genna, ci siamo messi a lavorare, abbiamo fatto le ricerche, abbiamo fatto gli approfondimenti, abbiamo messo su un minimo di proposta, che poi noi speriamo di concerto con l'Amministrazione c'è l'Assessore Piraino, di coinvolgere la casa di riposo, Marsala Schola se si deve occupare dei Servizi Sociali, l'ASP se è il caso, perché l'impegno economico è quasi pari a zero, fra l'altro nell'ammissione cinque, per quanto riguarda l'inclusione potrebbe rientrare questo tipo di progetto con il PNRR, e dunque, io in questo caso, l'abbiamo formata noi tre, ma è depositata e la possono firmare tutti i colleghi del Consiglio Comunale, non ce n'è meriti, bandiere e bandierine, dico, non servono su queste cose anche perché, sfido io chiunque a votare contro o questa o quell'altra mozione, dunque, collega Milazzo, mi scuso con lei, se non c'ho pensato, ma, voglio anche testimoniare la buona fede del Presidente che in quel momento eravamo con il collega Vinci, dunque non c'ho pensato, ma ripeto, era depositata, chiuso, questioni, dunque non ci sono problemi. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie collega Coppola.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Milazzo, prego.

CONSIGLIERE MILAZZO VITO

Grazie Presidente. Intervengo, mi ero già espresso favorevolmente sulle proposte, intervengo solo per chiarire il dibattito animato che vi è stato prima, e mi scuso anche con i colleghi, dico, non voleva essere un atto d'accusa nei

confronti di nessuno, prendo atto della buona fede di tutti, sulla quale non ho mai avuto dubbi, ho già ribadito che ritengo l'atto di indirizzo valido, meritevole, tanto meritevole che il sottoscritto l'aveva già proposto sotto forma di emendamento lo scorso anno, e ci tengo a chiarire un aspetto, non vi era nulla di strumentale, in quell'emendamento che io avevo scritto a mano l'anno scorso, non era un atto strumentale, era un atto che era nato a seguito di un altro emendamento, sulla scuola, ripeto, di Amabilina, perché vi erano nel Piano Triennale inserite le manutenzioni di due scuole, Amabilina e Pestalozzi, entrambe con voce di finanziamento, un finanziamento statale, che si sapeva già l'anno scorso essere molto incerto, ragion per cui, nella scuola di Amabilina dove vi era già un progetto esecutivo, si è provveduto a fare un emendamento che la finanziava con mutuo, io ero consapevole come tutti voi, che sulla scuola Pestalozzi, mancava il progetto esecutivo, la mia era semmai, una provocazione, perché se avessimo approvato quell'emendamento con mutuo, oggi il progetto esecutivo ci sarebbe di sicuro, probabilmente sarebbe già in fase di gara, quindi, ripeto, probabilmente abbiamo perso un po' di tempo che si poteva recuperare approvando l'emendamento l'anno scorso, ma no ne faccio una questione di bandierine, personali, di nessuno, prendo atto, le cose sono andate, è noto come sono andate le cose, prendo atto di questa volontà di alcuni colleghi di predisporre questo atto di indirizzo, e come già ho ribadito, sono pronto a votarlo favorevolmente.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Fernandez.

CONSIGLIERE FERNANDEZ FELICE MASSIMO

Grazie Presidente, colleghi, stampa. Era solo, Presidente, per dire che dopo questa sosta che abbiamo fatto, il chiarimento dei colleghi, volevo ricordare non solo ai colleghi, ma a tutta l'aula, che qualsiasi atto di indirizzo, qualche mozione, che si fa per il bene della città, e in questo caso, soprattutto dei bambini, penso che nessuno si deve intestare niente, perché, poi è il Consiglio che approva tutto, quindi secondo me sono, discorsi da non fare. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Genna prego.

CONSIGLIERE GENNA ROSANNA

Grazie Presidente. Io intervengo per ringraziare il collega Coppola ma per sottolineare il problema delle scuole, che

non è soltanto quella della Pestalozzi, ma ci sono anche altre realtà che vanno attenzionate. Ma proprio con l'occasione di parlare proprio di questa scuola, invito il Presidente della Commissione ai Lavori Pubblici, ad attenzionare anche la Piazza, Piazza Caprera, che oggi è in uno stato di abbandono totale, e quindi lo invito Presidente, a verificare se c'è qualche progetto in merito alla riqualificazione di quest'area, che è prospiciente a questa scuola e c'è un parco per bambini, sono dei giochi che possono essere fruibili da questi ragazzini, quindi attenzionare anche la complessità anche della riqualificazione della Piazza, potrebbe tornare utile a tutti. Il mio voto sarà positivo, e quindi voterò con piacere quest'atto, che avrei gradito, collega Coppola, che fosse una delibera di Consiglio e non una mozione, perché una mozione è sempre una cosa così, che lascia il tempo che trova, la delibera di Consiglio con cinque firme di Consiglieri, diventa un atto importante, su cui l'amministrazione non ha nulla da eccepire, ma ha il compito di andare a cercare le fonti e ovviamente, iniziare anche il percorso per la realizzazione. Grazie Presidente. Poi mi... riprenderò la parola, perché il collega Coppola ha citato un problema molto importante, su cui siamo intervenuti con un'altra mozione. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Una preghiera, Consigliere Coppola, Consigliere Coppola, una preghiera, noi siamo convocati con una certa urgenza, ad adottare e intavolare e discutere, un determinato argomento che è il Piano di Utilizzo al Demanio Marittimo, che ancora no né stato mai incardinato, chiaro? Sto concedendo la possibilità all'aula Consiliare di fare questi due prelievi, perché ritenevo che fosse un atto dovuto e nel giro di cinque minuti potevamo approvare le due mozioni...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Non lo so se c'è o non c'è, la seconda non è stata inserita? Eh, va beh, se non è stata inserita, la inseriremo alla prima Seduta utile. Consigliere Passalacqua.

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

Grazie Presidente, Giunta, colleghi. Ovviamente, a nome del Gruppo, noi siamo favorevoli a mettere in campo azioni che possano salvaguardare l'apprendimento dei figli di questa città, questo è fuor di dubbio, una cosa che ci sconcerta,

è il metodo in quanto noi dovremmo accendere un mutuo di 500.000,00 euro, necessario, e lo voteremo a favore, ci mancherebbe altro, per reperire una somma di lavori, una somma per dei lavori necessari, che il PNRR contemplava, ora, io credo, anzi, sono certo, che al nostro beneamato Dirigente Mezzapelle, non è arrivata nessuna sollecitazione da parte dell'Amministrazione per il PNRR sulle scuole, perché io leggo sul sito del PNRR Sicilia, che c'era stata la missione 4 C1 investimento 3.3, in cui erano previsti interventi di messa in sicurezza e adeguamento sismico, efficientamento energetico e sostituzione edilizia per edifici pubblici adibiti a scuole del primo e secondo ciclo, e c'era su base nazionale 3,2 miliardi di euro, e 500.000.000,00 su base regionale, in cui c'era un (inc.) ben preciso, 2021, individuazione dagli Enti Locali nell'ambito della Programmazione Triennale Nazionale, procedure... 22/23 procedure di aggiudicazione e avvio dei lavori, 24/25 esecuzione dei lavori, 2026 conclusione dei lavori. Vedo, scorro, in questo sito, in provincia di Trapani, c'è la planimetria, l'unico, ci sono quelli di tutta Italia, interventi autorizzati in data 6 dicembre 2022, apro, Marsala ne ha uno, presentato dal Libero Consorzio. Ora, vi ripeto, togliendo dalla discussione il dubbio che non siamo favorevoli a questa interrogazione del... a questo atto della proposta dal Consigliere Coppola, ci mancherebbe, però io dico, questa Amministrazione, rispetto a questo PNRR, dove tutta Italia, potete vedere, vi posso girare il link insomma, c'è tutta Italia piena di interventi autorizzati nel 2022, dico, non si tiene conto della possibilità che danno questi strumenti? Dell'occasione unica, che abbiamo di attivare queste azioni a costo zero, e invece siamo costretti ad attivare un mutuo da 500.000,00 euro, e ci mancherebbe, per i bambini, potremmo anche in mutande e braghe di tela, ci mancherebbe, come non credo che ci sia solo l'intervento come diceva bene la Consigliera Genna, sulla Pestalozzi, ma ce ne saranno tanti altri se si indaga e si fanno relazioni di vulnerabilità sismica, sono convinto che ce ne sarebbero degli altri, quindi, ripeto, nulla in contrario, sull'azione portata avanti da questo Gruppo di Consiglieri Comunali, ci mancherebbe, li ringrazio a nome del mio Gruppo, però, questa Amministrazione continua a dare ancora segnali di inefficienza, di sciatteria politica, di latitanza dai veri problemi della città, e spero che qualcuno non lo so, ci dia notizie in merito, del perché non si utilizzano i fondi e le azioni che l'Europa c'ha concesso, in maniera gratuita, lo sappiamo tutti cosa significa per un Comune come il nostro, indebitarlo per 500.000,00 euro, ci mancherebbe e si farà, e si deve fare per i bambini, ma potevamo non avere bisogno

di accendere questo mutuo e fare altre cose con i mutui, sempre importanti, a questo punto diamo priorità ai ragazzi, ci mancherebbe, ma capite bene, che delle azioni straordinarie e delle opportunità che l'Europa, e grazie anche diciamo, purtroppo al periodo Covid, anche se sembra un ossimoro, ringraziare questa pandemia, noi non abbiamo usufruito di fondi che davano queste opportunità a costo zero. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie Consigliere Passalacqua. Non ci sono altri interventi.

Punto numero 6 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Segretario possiamo procedere con la votazione sulla proposta iscritta al punto 6. Per appello nominare.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale dei Consiglieri presenti per la votazione.

Sturiano Vincenzo,	favorevole;
Milazzo Vito,	favorevole;
Cavasino Pietro,	favorevole;
Pugliese Leonardo,	assente;
Milazzo Eleonora,	favorevole;
Gerardi Guglielmo Ivan,	assente;
Accardi Michele,	favorevole;
Di Girolamo Gaspare,	favorevole;
Orlando Leonardo,	favorevole;
Marino Andrea,	favorevole;
Di Pietra Gabriele,	favorevole;
Giacalone Pietro,	favorevole;
Titone Vanessa,	favorevole;
Fici Nicola,	favorevole;
Rodriquez Mario,	favorevole;
Alagna Bartolomeo Walter,	assente;
Ferrantelli Pellegrino Guglielmo,	favorevole;
Coppola Flavio Salvatore,	favorevole;
Martinico Elia Francesca,	favorevole;
Genna Rosanna,	favorevole;
Bonomo Giancarlo,	assente;
Passalacqua Gaspare,	favorevole;
Fernandez Felice Massimo,	assente;
Vinci Antonio,	favorevole;

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione del punto 6, "messa in sicurezza scuola elementare Pestalozzi", 19 Consiglieri Comunali su 24, quorum richiesto per l'approvazione 10, la proposta viene approvata all'unanimità con 19 voti favorevoli

su 19 votanti. Ha chiesto di intervenire l'Assessore Tumbarello, ne ha facoltà.

ASSESSORE TUMBARELLO

Solo per una precisazione, Consigliere Passalacqua, il Comune di Marsala ha partecipato ai bandi sull'istruzione PNRR, ed è stato l'unico Comune in Provincia che ha avuto finanziato 5.000.000,00 di euro, per la ricostruzione la scuola di Viale Regione Siciliana.

PRESIDENTE STURIANO

Mi ascoltato no? Non so che cosa hanno toccato, ma siamo usciti fuori dalla procedura tecnica, quindi non ho in questo momento il controllo della Piattaforma, e quindi non so nemmeno se siamo nelle condizioni... sì, siccome dobbiamo mettere in votazione il prelievo e poi si incardina, sì... e lo dobbiamo sempre incardinare... no, non c'è bisogno... non c'è bisogno scusate, mi sembrava che c'era l'altro punto da prelevare eh... non è stato inserito all'ordine del giorno. Passiamo al primo punto che è il punto 4.

Punto numero 4 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

"Piano di utilizzo al Demanio Marittimo, adozione preliminare, proposta n.49 del 27/03/2023". Attendiamo quindi che il Dirigente entri nella Piattaforma, per fare un'illustrazione con i grafici, della proposta deliberativa eh... potrebbe però non sono nelle condizioni di darle il comando, se può intervenire, non so se viene ripreso collega Di Pietra. Consigliere Di Pietra, prego. Dottore Marino, una cortesia, se possono liberare gli interventi, quindi a comando... non prende. Prego.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Grazie Presidente. Intervengo nel merito ovviamente del punto 4 all'ordine del giorno e quindi del PUDM, come lei diceva già c'è il Dirigente pronto al monitor che lei ha messo a disposizione dello stesso Dirigente e dell'intera aula, per poter analizzare, illustrare a tutti i Consiglieri e a lei Presidente, il Piano proposto dall'Amministrazione. Io chiederei a lei e a tutta l'aula Presidente, di procedere in maniera leggermente differente, nel senso che, ci sono già state due Commissioni Consiliari che hanno avuto la possibilità, l'onore e l'onere in queste ultime settimane di ascoltare il Dirigente Mezzapelle e quindi di usufruire di un'illustrazione dell'intero piano, per poter meglio comprendere alcuni aspetti, cosa che non è stata possibile fare durante le Sedute delle Commissioni, io gradirei Presidente, se lei d'accordo e lo è anche l'intera aula, di ascoltare innanzitutto l'Amministrazione, così da poter poi andare a versare e riversare, le intenzioni e la visione che ha spinto l'Amministrazione ad approvare e a proporre a noi tutti questo PUDM, nella descrizione che illustrerà il Dirigente, grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, se qualcuno dell'Amministrazione vuole intervenire, dico, per una breve illustrazione.

CONSIGLIERE MARTINICO ELIA FRANCESCA

Presidente, io come Presidente dall'Attività Produttiva, anche noi lo stiamo trattando per quanto riguarda appunto le attività presenti, noi abbiamo ascoltato l'Assessore Agate, sarebbe il caso di eh... se fosse disponibile anche lui, ascoltarlo per gli altri che non fanno parte della Commissione, il suo punto di vista, come Amministratore, giusto? Okay, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Quando arriverà l'Amministrazione collega Di Pietra, vediamo di poterla fare intervenire, dico, se il Dirigente può fare una breve illustrazione all'aula Consiliare, e poi magari sulle tavole, c'entreremo in una fase ecco, successiva, dico, se siamo d'accordo, quanto meno ecco, che cosa ha spinto a... soprattutto continuo a dire, per chi ci sta ascoltando da casa e per chi magari non ha avuto possibilità in questi giorni di potere partecipare ai lavori di Commissione.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

E infatti questo sto dicendo, un'introduzione complessiva, quello che è stato soprattutto dal punto di vista, come abbiamo visto anche noi, soprattutto dal punto di vista tecnico. Ingegnere Mezzapelle, se vuole...

INGEGNERE MEZZAPELLE

Grazie Presidente, se vuole... Presidente vado avanti io? Il Consigliere Di Pietra... parto io su indicazione dell'Assessore, Presidente, anche per una questione tecnica. Allora, è in streaming, siamo in streaming, perfetto...

(Intervento fuori microfono)

INGEGNERE MEZZAPELLE

Siamo su streaming? Okay, perfetto. Allora, buongiorno... anzi buonasera a tutti, questo è il primo atto di pianificazione che viene in aula per cui per me, mi fa molto piacere poterlo presentare e presentare anche qual è la (inc.) metodologica, essendo io il progettista di questo piano e dei piani che solitamente redigo. Nel dibattito sull'Urbanistica sia internazionale che nazionale, riguardo la pianificazione e la progettazione, sono emersi diversi temi, attorno ai quali sono ruotate diverse declinazioni, ma anche delle contrapposizioni, ci sono coloro che nella teoria della pianificazione, individuano come preminente quella pianificazione così detta importante e fanno riferimento all'Urbanistica così detta, "sostantiva", che è quella che si occupa di definire nella sostanza qual è l'oggetto degli studi Urbani e dell'Urbanistica e nello stesso tempo di stabilire quali debbono essere i contenuti dell'oggetto principale dell'Urbanistica ossia il piano, la carta, la cartografia, i documenti, e dall'altra parte, negli ultimi anni, quelli che fanno riferimento all'Urbanistica processuale, urbanistica processuale che si occupa di stabilire in prima istanza, la legittimità che sia tecnica

e politica dell'Urbanistica e di analizzare le procedure e i soggetti coinvolti in tutto il processo di governo del territorio, questi sono modi di vedere l'Urbanistica, questi ultimi molto più avanzati, perché, non bastano le analisi, non bastano gli studi, non bastano le verifiche, ma bisogna tararsi su quelle che sono le esigenze e i bisogni che i cittadini e coloro che sono poi oggetto e hanno diciamo, la possibilità di usufruire di quella che è la pianificazione, devono in qualche modo manifestare, lo devono manifestare attraverso un nuovo approccio, che è un approccio che deve essere assolutamente partecipativo. I modelli che vengono utilizzati nella pianificazione, negli anni ci sono stati modelli sinottici, il modello incrementale, e il modello transattivo, e sono dei modelli che hanno dei principi razionalisti, in cui l'Urbanistica Sostantiva era la cosa più importante, e Balducci, che è un Professore di Milano, già negli anni 90, aveva individuato quello che è un nuovo modello di pianificazione, il così detto "a difesa", questo modello di pianificazione in qualche modo si rifà ad un processo che è simile ad un processo giudiziario, in cui tutte le parti, hanno la possibilità di poter incidere e di poter dare il loro contributo, in quella che è la pianificazione, e da lì si sono introdotti eh... il ruolo della pianificazione, il riconoscimento della frammentazione dei bisogni e dell'esclusione sociale, l'inclusione dell'istanza della giustizia sociale e la necessità di rappresentare i non rappresentati, il problema distributivo, il tema dell'interesse pubblico generale di cui stiamo trattando anche per altri versi, quindi, dal modello a difesa, derivano molte delle azioni che poi costituiscono i processi di partecipazione, che in America erano già individuati già negli anni 70 e che avevano fatto una critica a quelli che erano tutti i modelli decisionali, che venivano di fatto, calati dall'alto, modelli che quindi, sono modelli di Urbanistica Sostantiva e non in Urbanistica processuale, con una non partecipazione o con una parvenza di partecipazione, invece, la progettazione che noi dobbiamo fare, è che anche la Regione Sicilia, adesso qui c'è una slide che fa vedere qual è stato il processo che è stato utilizzato per esempio nel 2009 dalle Nazioni Unite, per fare delle direttive sull'acqua, sulla necessità di acqua in tutti i paesi che siano in via di sviluppo piuttosto che dei paesi che hanno delle criticità, ed è un procedimento circolare, che identifica quelli che sono gli obiettivi, le alleanze, seleziona quelle che sono le azioni e poi, le mette in campo e le fa condividere o in base a una verifica fatta con i portatori di interesse, con i cittadini in questo caso, gli Stati Membri, per quanto riguarda le Nazioni Unite, può essere rivisto, corretto e aggiornato, ed è esattamente lo stesso procedimento che viene utilizzato ed è stato pianificato dalla Regione Sicilia, per quanto riguarda il Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo. Il Piano di Utilizzo

del Demanio Marittimo parte con uno studio tecnico, un'approvazione in Giunta Comunale, dopodiché, come sapete, la rispondenza alle linee guida Regionali, se c'è questa rispondenza alle linee guida Regionali, il Consiglio Comunale lo può adottare preliminarmente, con tutte le modifiche, con tutti gli aggiornamenti che voglia fare, ma queste modifiche e questi aggiornamenti, sono un tutt'uno con il procedimento che ne segue, infatti voi vedete, subito dopo, il Comune avvia la procedura di valutazione Ambientale Strategica, così come vuole il Codice dell'Ambiente, la valutazione Ambientale Strategica presuppone la consultazione e la partecipazione di tutti i cittadini attivi della società civile e dei portatori di interessi, che quindi possono incidere nel procedimento, e lo faranno certamente perché d'accordo con l'Amministrazione, si faranno degli incontri per spiegare ai cittadini e a tutti i portatori di interessi, quello che è il Piano che verrà fatto, e dare la possibilità, come prevede la legge, di fare osservazioni oltre i 30 giorni, se l'Amministrazione è disponibile, le osservazioni anche puntuali, possono essere fatte subito dopo così come in Commissione Consiliare, si può trattare in maniera incrementale, quindi dare in Commissione Consiliare, e vedere qual è l'aggiornamento del progetto stesso o le istanze che provengono dai cittadini, questo è il modo di fare la pianificazione attraverso una pianificazione che sia di carattere processuale, e quindi, con una legittimità del procedimento. Io poi ci ritornerò su questa slide, però per dare dei principi di carattere generale, bisogna dire che lo studio della città, è un sistema complesso che è difficilmente misurabile, perché non tutto è misurabile, le aspettative da un punto di vista di vivibilità, di aspetti sociali sono difficilmente ingegnerizzabili, attraverso quelli che sono i processi, e per cui, bisogna individuare tutta una serie di obiettivi e di istanze che sostanzialmente, in un approccio integrato che è quello che vuole l'Urbanistica moderna, e quindi una pianificazione che sia attenta alla sostenibilità e alla resilienza, e quindi a tutti gli aspetti legati all'ecologia e al capitale sociale, non dimentichi quelli che sono gli aspetti della nostra vita, che sono l'economia e che è la vivibilità e gli aspetti sociali, questi devono correre in maniera parallela e molto spesso si contrappongono, però, il bene della pianificazione è quello di trovare delle soluzioni che possono essere di giustizia e di perequazioni tra quelli che possono essere gli obiettivi di carattere economico, gli obiettivi di carattere ambientale, gli obiettivi di carattere sociale e quelli legati alla vivibilità, qui il famoso tetraedro della sostenibilità, vivibilità di (inc.). Per quanto riguarda il Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo, noi trattiamo una parte di area che ha un capitale naturale molto importante, perché stiamo parlando delle spiagge, di zone sostanzialmente naturali, anche se,

effettivamente questo ce lo dice il World Resources Institute, che oltre il 70% della fascia costiera mondiale, è stata gravemente minacciata da azioni antropiche, quindi di fatto, il capitale naturale e quindi l'istanza ambientale, deve essere tenuta in considerazione in maniera molto importante, e come voi sapete, c'è stato uno studio dell'ISPRA, che ci dice che dal 1960 al 1995 ogni giorno, circa un chilometro di costa integra, è stata modificata dall'uomo, e quindi gli aspetti di carattere ecologico sono certamente molto importanti e per quanto riguarda il Piano di Utilizzo Marittimo, i due aspetti predominanti, oltre naturalmente le spiagge libere, che secondo la Legge Regionale devono essere almeno il 50% sono, le dune costiere e le praterie di Posidonia Oceanica. Altro discorso che va fatto è quello del tempo di ritorno di queste azioni, il tempo di ritorno di queste azioni e quindi quelle economiche, quelle sociali, sono dei tempi quasi immediati, mentre i tempi ambientali sono dei tempi molto più lunghi, per cui, ad esempio, la compromissione delle dune, piuttosto che la distruzione di alcuni servizi ecosistemici o di habitat, magari portano al momento alla possibilità di utilizzare una spiaggia, ma fra 10 anni possono comportare che quell'acqua dove è stato distrutto quell'habitat o quel servizio ecosistemico, quell'acqua in quella zona, non sia più da un punto di vista dell'inquinamento e della produzione marina, non sia più fertile e quindi con una perdita che non è possibile in qualche modo recuperare. Per quanto riguarda il Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo marsalese, e in generale, questo rappresenta un'occasione per ricomporre la biforcazione che c'è tra la pianificazione urbanistica territoriale che è tipica dei Comuni e quella costiera, che per anni è stata demandata al Demanio Marittimo e alla Regione, per cui vi erano due pianificazioni che correvano in qualche modo parallelamente, che non si intersecavano, fortunatamente, con le Leggi Nazionali e con le Leggi Regionali, è stato dato mandato alle Amministrazioni di fare appunto, il Piano del Demanio Marittimo, e il Piano del Demanio Marittimo, non può che essere collegato a quello che c'è anche nella costa, e da qui poi lo rivedrete con i discorsi che sono stati fatti con la realizzazione delle spiagge di città e la possibilità di recuperare quelli che sono i vari lungomari e lo vedremo con la progettualità, in alcune slide che vedremo subito dopo. E quindi i principi ispiratori di questo PUDM, sono quelli di recuperare il rapporto tra la città e il mare, tra l'entroterra e la linea di costa, di recuperare i vuoti, i non luoghi, e quindi di una conflittualità tra l'uso che l'uomo ne ha fatto della costa, e i valori che essa esprime, quindi ridare alla città e al territorio, il mare, in Commissione ne abbiamo parlato molto ampiamente, noi non abbiamo dei bellissimi e dei grandissimi lungomari, e quindi anche da un punto di vista di vivibilità e di socialità, questa riqualificazione

dovrebbe in qualche modo, e questo è l'intento con gli obiettivi che sono stati posti alla base di questo piano, dovrebbero portare a queste azioni, e questi obiettivi specifici quali sono? Promuovere i progetti di riqualificazione della linea della costa, con particolare priorità delle aree degradate, cercando di massimizzarne l'accessibilità e la fruibilità nei rispetti dei valori naturalistici e ambientali, avviare azioni di branding di marketing territoriale, orientate a veicolare l'identità di Marsala come città degli sport legati al mare e al vento, e quindi in qualche modo l'identità di Marsala e la sua vivibilità, sostenere la micro imprenditorialità, nei servizi sportivi, negli stabilimenti balneari, nella ricreatività in grado di arricchire l'offerta turistica, quindi qui, l'aspetto economico, promuovere la compatibilità dei processi di uso del suolo con la sicurezza e la tutela dell'integrità ambientale e paesaggistica, tutti i progetti che noi dobbiamo fare di messa in sicurezza della costa, ma non solo di messa in sicurezza della costa, ma di poterli poi, e qui lo mettiamo nell'ulteriore obiettivo, migliorare la qualità della vita e la salubrità degli utilizzi nella fasce costiera, quindi in qualche modo farli rivivere questi posti, renderli sicuri e farli rivivere. Ridurre la pressione sui sistemi naturali e ambientali, anche attraverso interventi di mitigazione degli impatti, ridefinire la linea divenente e demaniale in ragione all'incongruenza, dell'inserimento di alcuni tessuti urbani consolidati, l'abbiamo visto in Commissione, ci sono una vera e propria cittadina di mille e passa abitanti, legate alle zone del Signorino, che se noi non proponiamo una ridefinizione, ridelimitazione della linea demaniale, dovremmo andarla a pianificare e andiamo a pianificare sulla proprietà privata? Favorire l'identità (inc.), ultimo obiettivo della costa, attraverso la richiesta di deroga delle attività sportive già in essere, utilizzando più di 800 metri quadri, questo perché, perché le linee guida Regionali prevedono che per le attività removeliche sportive, anche se esistenti, non si possono avere superfici superiori agli 800 metri quadri, e vedrete che il circolo velico, i canottieri della Lega Navale sono di gran lunga maggiori, propri per questo si è fatta una proposta di deroga, mantenendo quelle che sono le superfici in essere. Il Piano da cosa è composto, è composto da una parte documentale, una relazione illustrativa, le norme di attuazione, la documentazione sui circoli storici come vi dicevo, documentazione fotografica, esemplificazione tipologica degli stabilimenti balneari, questo purtroppo è qualcosa che viene chiesto dalla norma, io sono sempre per... sarei sempre per una libertà architettonica, sempre con alcune linee guida, una relazione della proposta della revisione della linea della dividente Demaniale, le norme d'attuazione individuano tutta una serie di articolato che abbiamo visto in Commissione, io, non entrerei nel merito

specifico ma sono a disposizione per tutte le... i possibili chiarimenti, e sono stati individuate queste tipologie, i stabilimento balneare, area attrezzata per la balneazione, area attrezzata per le pratiche sportive ricreative, attività di (inc.) attrezzature per l'attracco alle unità navali e removeliche, punto di ristoro, attività commerciali, area attrezzata per l'accesso di animali d'affezione, solarium e spazio ombreggianti, attrezzatura per (inc.) e alaggio, area attrezzata per la pubblica fruizione delle aree costiere del mare, area riservata per la sosta di automezzi ambulanti adibiti alla vendita di genere e consumo, area attrezzata per l'attracco di unità navale adibite al trasporto di passeggeri e tour costieri, area attrezzata per le pratiche sportive removeliche, distributore di carburante, area Militare, area attrezzata per le soste di autoveicoli. È di questa mattina, non so se sono stati... ancora no, forse verranno presentati degli emendamenti, che potranno aumentare queste tipologie, io li ho visti in anteprima tecnicamente, quindi poi lascio al Consiglio la possibilità di valutarli in relazione a quello che è l'interesse generale. Per quanto riguarda la linea dividente Demaniale, qui vi faccio vedere la tavola che vi dicevo delle aree del Signorino, questa in viola, è l'area della dividente Demaniale, che come vedete, prende al suo interno, centinaia di particelle, centinaia di particelle dove ci sono tantissime case, tantissime di queste case, posso sperare che siano tutte in regola, ma poi verranno verificate, e dovranno essere verificate attraverso quelli che sono i titoli di proprietà e le concessioni edilizie piuttosto che i permessi di costruire, rilasciati, quindi la legittimità sia del titolo di proprietà, sia di quelle che sono le opere, in relazione a questo, siccome il Piano prevedeva la necessità di dover delimitare il Piano eh... le aree del Demani Marittimo, perché tutte le aree del Demanio Marittimo devono essere pianificate e quindi queste aree dove vi sono delle case, non ho alcuna ragione di poter pianificarle, se non a seguito di una verifica, che verrà fatta puntualmente, con i titoli di proprietà. Come vi dicevo, all'interno della relazione c'è anche una documentazione sui circoli storici che dimostra qual è l'azione che viene fatta anche con spirito sociale e con spirito di interesse generale, da parte, quindi, con attività sportive di carattere nazionale ma non solo, anche attività di inserimento di persone con problemi che possono essere problemi legati a Sentenze ingiudicate piuttosto che altri tipi di attività, comunque, volontaristica, fatti sostanzialmente dalla Lega Navale. Per quanto riguarda la progettualità, noi ci siamo, al di là del... Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo, ci siamo portati avanti con tutta una serie di richieste di finanziamento e di studi, il primo studio è quello per i quali abbiamo ricevuto 8.000.000,00 di euro, per la, come diceva forse l'Assessore

poco fa, la rigenerazione urbana del Parco della Salinella e delle aree limitrofe del quartiere Sappusi come porta di accesso alla città con la realizzazione di un intervento di (inc.) nell'ex scuola elementare Lombardo Radice, e la riqualificazione urbana del Parco della Salinella, per 8.000.000,00 di euro, il progetto è già stato... c'è già l'incarico, stanno facendo lo studio che è a buon punto, e di conseguenza poi si metterà a bando lo studio di fattibilità, affinché colui che vince la gara, possa fare il progetto esecutivo e la realizzazione dell'opera. È stato ammesso in finanziamento la rigenerazione urbana dell'area compresa tra via Verdi e il lungomare Mediterraneo, ai fini del miglioramento della qualità del decoro, del tessuto sociale e ambientale per 2.000.000,00 di euro, l'intervento anche questo ha copertura finanziaria e Ministeriale, attraverso i fondi del PNRR, anche in questo caso è stato affidato l'incarico e il progettista in questo caso, un progettista marsalese che è stato individuato attraverso una procedura, e quindi non è stato fatto un incarico diretto, e anche in questo caso in fase di conclusione della redazione dello studio di fattibilità, anche questo quindi verrà messo a gara, è stato ammesso a finanziamento l'intervento di adattamento ai cambiamenti climatici nelle aree del lungomare (inc.) ai Monumento ai Mille, finalizzate a mitigare l'effetto isole calore, i fenomeni di siccità del suolo, per 491.000,00 euro, di questo siamo in fase di redazione del progetto esecutivo, anche questo progetto, di fatto affidato. Tutti questi studi, sono stati preceduti e vi è stata una presentazione che, alla quale era presente l'Amministrazione, circa un mese fa, attraverso uno studio di un Master Plan, che è uno studio di Master Plan legato alla progettualità che si vuole avere per quanto riguarda il lungomare in centro storico, portando Porta Garibaldi e Piazza Mameli appunto, come una porta di ingresso al vero centro storico, rivitalizzando quello che è il lungomare le zone del porto e in qualche modo rivitalizzando anche quello che può essere, con un progetto che è anche questo in attesa di finanziamento, la rigenerazione di Piazza del Popolo. Oltre questi, abbiamo avuto due finanziamenti, per quanto riguarda il waterfront delle aree relative al fronte Florio/Ingam, dopo... io il 24 giugno del 2022, mi vergogno un po', perché ho fatto una presentazione alla Florio, in quel tempo, dicendo che, si sarebbe aperto a poco, questo intervento e quindi si sarebbero iniziati i lavori, e me ne vergogno perché solamente il 18 di aprile del 2023, è arrivato il Decreto della Regione che ha dato il nulla osta da un punto di vista ambientale, a questo intervento, già nel 24 giugno 2022, avevo dato, avevo aggiudicato i lavori e avevo dato la direzione lavori, lavori che non potevano iniziare senza questo nulla osta Regionale. E passiamo alla parte cartografica, la parte cartografica ha una prima serie di tavole, come avete visto, legate al

sistema vincolistico che tutti noi conosciamo, lo stato di fatto delle concessioni, la seconda parte delle tavole e la terza parte delle tavole, la previsione di piano che prevede la sua... una zonizzazione che si rifà poi alle norme storiche. Qui...

(Intervento fuori microfono)

INGEGNERE MEZZAPELLE

No, no, ma io vado... io qui vado velocissimamente, poi rimango a disposizione, Consigliere. Allora, qui vedete, e le ho messe più che altro per coloro che ci seguono da streaming e quindi poi avranno la possibilità di poterle vedere, qui ci sono delle tavole legate alle azioni, al sistema vincolistico, non ho messo gli stati di fatto, ma subito dopo ho messo le aree di pianificazione, le aree di pianificazione che prevedono, come vi dicevo, stabilimenti balneari, aree attrezzate per cani, attività diportistica, attività removablee, solarium, sostanzialmente solarium e aree di recupero e di riqualificazione ambientale per l'utilizzo della costa, sostanzialmente in tutto Capo Boeo fino ad arrivare alle zone diciamo, di San Giovanni, poi abbiamo retro... il retro delle aree comunali, dove vi è il Monumento ai Mille e il Parco, che abbiamo visto in quella progettualità precedente, si prevede di individuare tutta una serie di solarium e pontili che danno la possibilità di poter realizzare, un po' come la Salinella, delle spiagge di città. Andando verso diciamo, oltre il porto, iniziano le operazioni fino al fortino delle operazioni che sono delle operazioni di risanamento e di ristrutturazione, da una parte si dà la possibilità al privato di creare solarium e pontili, dall'altra parte visto che, l'attività delle mareggiate porta a dei problemi del consolidamento dei muri e della... dei muri si sostegno e della strada, bisogna fare delle attività di messa in sicurezza. L'ultima tavola è quella delle aree a sud che vanno verso Petrosino, che è interessata per gran parte, da tanti stabilimenti balneari, però la gran parte delle aree molto maggiore al 50% richiesto dalla norma Regionale, è individuata come spiaggia libera. Io rimango a vostra disposizione e quindi lascio la parola al Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, Consigliere Vinci, no, per mozione d'ordine, aveva chiesto di intervenire però non mi è sembrato corretto disturbare il...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Infatti collega Vinci, non c'è la fretta di discuterlo stasera approvandolo stasera, assolutamente, abbiamo convocato, per come avevamo detto, una doppia Seduta, oggi e domani proprio per approfondire al massimo, tutti quelli che sono gli aspetti che necessitano di approfondimenti, quindi avevo chiesto proprio all'Ingegnere Mezzapelle di fare una relazione illustrativa di massima, senza che si entrasse nei particolari, proprio le linee guida che hanno portato anche ecco, a partorire alcune modifiche, che abbiamo anche visto, poi dico, nel merito, se ci sono anche delle domande da potere fare le possiamo tranquillamente fare per approfondirli, poi nel merito specifico di alcuni interventi che magari bisogna anche approfondirlo, rispetto ai lidi, rispetto alla zona nord, zona sud o zona centro, dico, poi c'entreremo, in una fase successiva nel momento in cui si approfondirà ancora l'argomento. Diceva l'Ingegnere... ha terminato diciamo la relazione, abbiamo dato la possibilità di intervenire, i colleghi Consiglieri chiedevano all'Amministrazione Comunale di dare una visione di massima di quella che è stata diciamo, la loro idea rispetto al Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo, dico, se l'Assessore vuole intervenire, ne ha facoltà. Sì, può intervenire.

ASSESSORE TUMBARELLO

Signor Presidente, Signori Consiglieri, pubblico, stampa presente. Io, intanto, mi devo complimentare con l'Ingegnere Mezzapelle per la felice esposizione che ha fatto del Piano, che per la prima volta, io mi accingo a vedere, ad ascoltare e ad apprendere visione, considerato che, come ho avuto modo di dire, in Commissione precedentemente, e nella precedente Seduta di Consiglio, io non avevo mai visto, perché non ho votato in Giunta la delibera, ritenendo di non essere compatibile con... per problemi diversi, questa mia posizione, è stata chiarita stamattina, trovandomi presente nell'Ufficio dell'Ingegnere Mezzapelle, e ad assistendo ad una telefonata a vivavoce con il Demanio Regionale, che ha chiarito quale fosse la procedura che avrebbe portato alla definizione della dividente Demaniale, la dividente Demaniale che era il motivo dirimente per il quale io ritenevo di essere incompatibile, considerato che parenti miei, entro il terzo grado, hanno proprietà nella... all'interno dell'attuale fascia Demaniale ma che si vedevano esclusi attraverso la nuova dividente Demaniale, il Funzionario che ha colloquiato con l'Ingegnere Mezzapelle ha chiarito che la dividente Demaniale proposta

dall'Amministrazione in sede di PUDM, è puramente indicativa, e che le valutazioni in ordine alla linea dividente finale, sarebbero state demandate ad apposita commissione Regionale, sulla base dei titoli di proprietà che ciascuno dei proprietari interessati avrebbe prodotto nella fase di definizione della linea, pertanto, nel caso che mi vedeva interessato, non siamo noi, non è l'Amministrazione Comunale a determinare la linea Demaniale definitiva, ma sarà la Regione attraverso un rapporto documentale con i legittimi proprietari i quali dovranno dimostrare con titoli certi, la proprietà dell'immobile, quindi, fatta questa premessa, ritengo doverosa, io, ora, in questo momento ho preso, ho cominciato a prendere contezza con le linee essenziali su cui è stato redatto il PUDM, e sono quelli che ha illustrato poc'anzi l'Ingegnere Mezzapelle e che sono elencati nelle relazione tecnica ed illustrate meglio nelle norme di attuazioni, zona per zona, e sono, praticamente, gli stabilimenti balneari, le aree attrezzate per la... quindi, ha detto giustamente, l'Ingegnere Mezzapelle che il Piano si basa su un equilibrio tra spiagge libere e iniziative private, questo equilibrio deve essere contenuto entro il 50%, che al momento, come ha detto l'Ingegnere Mezzapelle, pende in favore delle iniziative private... no, scusa, scusa, delle spiagge pubbliche, che in relazione a ciò, in sede di pianificazione si sono riviste queste situazioni in maniera da favorire iniziative private, in maniera da favorire un processo di bonifica delle aree che al momento, non dimentichiamo, cioè, le spiagge sono soggette ad un fenomeno di erosione costante e continuo, lo sappiamo benissimo, le acque marine si sono internate sulla spiaggia di diversi metri, ci sono lidi che diversi anni fa erano fuori dal mare adesso si trovano praticamente a contatto con il bagnasciuga, e quindi, il problema principale è quello di porre rimedio a questa situazione attraverso degli interventi e il Piano lo prevede questi interventi, di bonifica di queste aree per il contenimento del fenomeno di erosione. Quindi, ritorniamo alle linee guida, e sono, la presenza degli stabilimenti balneari, le aree attrezzate per la balneazione, le aree attrezzate per le pratiche sportivi e ricreative, le attività diportistiche, le attrezzature per l'attracco di unità vanali removablee, punti di ristoro e somministrazione e vendita di bevande, attività commerciali, aree attrezzate per l'accesso di animali e di affezione, i solarium e gli spazi ombreggiati, gli ormeggi per le attività removablee, le attrezzature per il (inc.) le aree attrezzate per la pubblica fruizione delle aree costiere del mare, le aree riservate alla sosta di automezzi, ambulanti adibiti alla vendita di generi di consumo, le aree attrezzate per l'attracco di unità navali adibiti al trasporto passeggeri e tour costieri, aree attrezzate per la conduzione di attività e servizi di (inc.) e archeologia subacquea,

solarium, le aree attrezzate per le pratiche sportive removablei, le attrezzature per la fruizione ambientale del turismo sostenibile, distributori di carburante, le aree Militari, le aree per l'instillazione dei servizi igienici e le aree per la sosta degli autoveicoli. Sulla base di queste varie destinazioni previste nel PUDM, io sono disponibile a valutare e vedere caso per caso, insieme ai Consiglieri, le varie destinazioni e ove ritenute insufficienti o sovradimensionate, sono disponibile a rivedere demandando al Consiglio, la competenza per verificare queste situazioni, fatta salva la mia disponibilità che al momento c'è.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Di Pietra.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Grazie Presidente. Assessore Tumbarello, il suo intervento ha dell'assurdo, e mi perdoni se penso questo, lei si contraddice più volte in un intervento di appena qualche minuto, dice di aver saputo soltanto stamattina, in base alla procedura, di non, come dire, vivere questa possibile situazione di incompatibilità, in un secondo momento, ringrazia l'Ingegnere Mezzapelle per aver illustrato magistralmente la, diciamo, la parte generale che apre il Piano, e successivamente, grazie agli appunti che probabilmente avrà preso poc'anzi, prova ad illustrare anche alcune parti a noi, quasi volendo spiegare a noi o tradurre a noi, cosa ha detto solo qualche minuto prima, l'Ingegnere Mezzapelle, perché lei prima dice che non conosce il Piano, e in un secondo momento, dopo un minuto prova a spiegarlo a noi che lo studiamo da quasi un mese, incredibile. Mi chiedo poi Presidente, se tutti noi avessimo Consiglieri, Assessori, Dirigenti, Funzionari, chi più ne ha più ne metta, parenti entro il terzo grado con delle case sul litorale, cosa possibile in una città come la nostra, a Marsala il PUDM non vorrebbe mai proposto, dovremmo andarcene tutti a casa, far salire i primi dei non eletti di ogni lista, sperare che anche loro non abbiano parenti con case al litorale, perché altrimenti a Marsala, tutto quello che è la linea di costa del Demanio, non verrebbe mai disciplinata. Poi Assessore, c'è differenza, una grandissima differenza tra, incompatibilità e mancata conoscenza, vero è che lei fino a stamattina pensava di essere incompatibile, e quindi io apprezzo anche che lei durante la scorsa Seduta, abbia chiesto all'aula e al Presidente di non far relazionare perché non... rischiava di poter prendere parola in una situazione di incompatibilità, ma che un Assessore con delega all'Urbanistica, non abbia approfondito il PUDM e non lo conosca, quanto meno dal 9 di febbraio, da quando il (inc.)

ha dato il parere di regolarità tecnica al 25, al 26 di aprile, penso che, ci sia qualcosa che non va in questa Amministrazione, anche in questa nuova Giunta Presidente, io penso, Assessore, che dopo quello che lei c'ha relazionato stasera, forse sia stato... fosse stato più corretto che lei rimettesse nella mani del Sindaco, quanto meno, ed esclusivamente quella non me ne voglia, la delega all'Urbanistica, perché noi Presidente, questa sera qui in quest'aula, al di là dei vari ritardi, non voglio entrare nel merito, ci ritroviamo con un'Amministrazione che non riesce a relazionare all'aula, il primo atto di pianificazione che siamo chiamati a votare, un'Amministrazione con Sindaco e sei Consiglieri che non relazione all'aula quali sono state le idee che hanno spinto loro ad adottare questo Piano in un modo piuttosto che in un altro, noi abbiamo avuto la possibilità Presidente, in Commissione ed era anche lei qui presente, di... grazie all'Ingegnere Mezzapelle, a prendere quelle che sono le proposte, grazie alle varie carte riproposte in allegato, ma noi questa sera chiedevamo a lei Presidente, di fare intervenire l'Amministrazione per conoscere quale fosse l'idea politica, nella discussione generale il Dirigente Mezzapelle, leggendo una slide, si leggeva, "legittimità tecnica e politica", Ingegnere, lei probabilmente avrà valutato la legittimità tecnica, mi chiedo chi ha valutato la legittimità politica di questo atto, se in tutta l'Amministrazione non c'è nemmeno un Assessore in grado di relazionarci il Piano, l'Ingegnere Presidente, e concludo, parlava anche di pianificazione di carattere processuale, della disponibilità dell'Amministrazione Comunale, ad incontrare i cittadini successivamente alla preadozione e i portatori di interesse, per poter come dire, raccogliere i suggerimenti da apportare in fase di adozione, io immagino che l'Ingegnere Mezzapelle, data la sua carriera di Tecnico nel nord Italia, penso che possa anche riferire a tutti noi, come si pianifica in un Ente, come quello che gestisce l'Amministrazione Grillo, un'Amministrazione che pensa di incontrare i cittadini e i portatori di interesse, ma in un anno, non ha mai incontrato il Consiglio Comunale per comprendere come stilare il Piano da inoltrare alla Regione, le Commissioni di merito e i Consiglieri tutti, hanno avuto modo di leggere, esaminare il PUDM, a partire del mese di aprile, quindi Ingegnere, io comprendo la sua buona fede nell'aver scelto la Pianificazione di carattere processuale rifacendosi alla nuova visione di Urbanistica, ma mi dispiace dirle, che questa Amministrazione non è pronta a nessun tipo di apertura e a nessun tipo di visione di Urbanistica moderna, o perlomeno, non lo è con i Consiglieri, perché gli incontri che l'Amministrazione fa a San Pietro, già da qualche mese con i cittadini, sono diversi, per temi anche importanti, forse sa di poter riscontrare un consenso elettorale in quei luoghi a differenza di questi, perché sa

che tanti di noi, con errori commessi, non saremmo disposti a nessun passo indietro. Io Presidente la invito a chiamare, anche, seguendo il consiglio della Consigliera Martinico, a chiamare in aula l'Assessore, uno degli Assessori che possa relazionare la visione politica di questo Piano, caso contrario, non sono disposto a seguire ulteriormente i lavori, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Chi chiede di intervenire? Presidente Vinci, prego.

CONSIGLIERE VINCI ANTONIO

Grazie Presidente. Devo dire Presidente, dopo l'intervento del collega Gabriele Di Pietra, e il suo intervento lo faccio tutto mio, condividendo tutto quanto appena esposto il collega, che ha fatto bene, a mio modo di vedere, di chiedere alla Presidenza di non trattarlo lo scorso Consiglio Comunale, perché soltanto dopo, quella data, le due Commissioni Urbanistica e Lavori Pubblici, un po' assieme, un po' anche per lavori fatti separatamente, hanno avuto la possibilità di... e anche la collega Martinico che ha fatto il suo lavoro con la sua Commissione, abbiamo avuto la possibilità di capire, no di capire, abbiamo avuto la possibilità di interloquire con il nostro buon Mezzapelle, e cercare di farci spiegare questo PUDM, un PUDM che, Presidente, lei come me, che è un vecchio di quest'aula, ce lo portiamo dietro da tanti anni, io me lo riporto dal 2012, 2015, 2018, per arrivare ad oggi, chissà quando sarà... finirà questa storia del PUDM, io non sono tanto convinto che il PUDM in Sicilia possa essere recepito tra norme Regionale, Nazionale, norme Europee, chissà quante volte ancora, il prossimo Consiglio parlerà dei PUDM, certo è che sull'argomento, la Regione Siciliana, nel 2019 ha trovato il punto di dettare delle linee guida, e sulle linee guida del 2019, credo che erroneamente in questa città era nata una prima proposta nel 2021, il quale, diciamo, la Giunta Grillo, con l'esclusione dell'Assessore qui presente che in pratica non era presente in quella Giunta, perché non era nominato, adottò un provvedimento che a sua volta, dopo che sono iniziati... dopo che è iniziato il percorso, se abbiamo capito bene, se ho capito bene, ma mi pare di aver capito bene, dopo aver iniziato la procedura ai vari Enti, preposti a dare l'okay, in pratica ci siamo... l'Ufficio, l'Amministrazione si è ritrovata a rifare un nuovo Piano, e allora dico, ad alta voce qui, al mio amico e Sindaco di questa città, che questo Piano non è il Piano della precedente Amministrazione, è un Piano tutto suo, è un Piano che porta il nome dell'Amministrazione Grillo, perché in un passaggio così, sulla via XI Maggio ci siamo incrociati con il Sindaco, mi disse: "Ti lamenti, è sempre il Piano del tuo

amico Sindaco Di Girolamo", e io in quella occasione ho detto: "Quando lo studio, quando verifico e quando (inc.) i disegni, le norme di attuazioni ti saprò dire", oggi dico caro Sindaco, che questo è il tuo Piano, dove nel 2021 lo hai adottato, gli Uffici preposti te l'hanno smontato, come si usa dire, l'Ufficio diretto dal nostro Ingegnere Mezzapelle lo ha rielaborato, poi entreremo in merito se in pratica sono state... l'elaborazione è stata fatta diciamo, seguendo tutte le linee guida, ma penso di sì, perché, il Dirigente lo ha anche specificato più volte che si è basato sulle linee guida e non altro, e quindi questo diventa il Piano dell'Amministrazione Grillo, che nella fase finale, non viene adottato dallo stesso e da qualche altro Assessore che era presente, (inc.) in aula, nella sala Giunta ha ritenuto di non votarlo. Detto questo Presidente, noi ancora non l'abbiamo, cioè, non siamo ancora pronti stasera agli emendamenti, perché durante la discussione, nelle varie Commissioni, abbiamo toccato alcuni temi che oggi il collega Milazzo, su delega delle due Commissioni, ha incominciato Presidente, una discussione con il buon Mezzapelle, per arrivare a degli emendamenti di carattere generale, ci sono altri emendamenti che ancora, credo che oggi non sono stati diciamo, toccati, non si è arrivato alla definizione, credo, che nelle prossime ore, e credo che, dopo che la presidenza tranquillizza l'aula di una comunicazione eventualmente all'Assessorato di competenza dicendo che il Consiglio sta lavorando e possiamo, a mio modo di vedere, dobbiamo andare oltre la Seduta di domani, perché non ci riusciremo sicuramente entro domani a stilare gli emendamenti, ad avere pareri e quant'altro, se ci riusciamo anche entro domani sera, se riusciamo a farlo, ma ne sono convinto che il tempo poi vola, volando il tempo, credo che non ci resta Presidente, di comunicare all'Assessorato, che stiamo lavorando, che l'abbiamo incardinato, che l'Ufficio che... alcuni Consiglieri stanno preparando degli emendamenti, emendamenti che dobbiamo capire se sono degli atti di indirizzo, come qualcuno, non riesce a fare la distinzione bene tra emendamento vero o atti di indirizzo, perché se è un emendamento vero, o emendamenti veri, presumo, se ho capito bene in questi 15 giorni, che questa proposta delibera non può essere adottata, (inc.) approvare gli emendamenti, l'Ingegnere con il suo staff, cala gli emendamenti, rifà di nuovo il giro agli Organi competenti, per poi ritornare ad una nuova stesura, se sono atti di indirizzo, io non ho fatto latino, ma, com'è, verba... com'è? okay, grazie Architetto, grazie collega Gabriele, e quindi in pratica, dobbiamo capire come dobbiamo impostarli veramente, perché, l'emendamento se ho capito bene, è... dobbiamo capire bene perché, poc'anzi, ho visto un emendamento, quello tecnico, che in pratica si... dove l'Assessore si è agganciato e ha rimosso la sua incompatibilità sull'emendamento perché in pratica, ci sarà poi quel famoso Ente di controllo Demaniale, a cui,

Ingegnere, questi migliaia di fabbricati che ricadono in quella porzione di errore madornale dovuto a mio modo di vedere, da semplice Geometra, che entrano nella costa per diversi e centinaia di metri, dove interessano 3000/3500 abitazioni o lotti in terreno, che partiamo dai lotti di terreno per poi diventare abitazione, dal Signorino al Fortino, secondo me, se noi lo approviamo, così, testualmente per com'è, Egregio Ingegnere, io ritengo che le persone interessate saremo i 24 Consiglieri Comunali che forse capiamo che dobbiamo intervenire nei primi 30 giorni, gli Amministratori, ma non più del 5%, perché il signor tizio, il signor caio, non so se verrà mai a conoscenza della notifica o della stesura, e quindi noi sicuramente, se la impostiamo così come questo emendamento, secondo me, rimarranno incagliati da noi stessi, prima, loro sono incagliati perché hanno questo problema della famosa particella 1, che ricopra, perché tutti questi lotti sembra, che negli anni 60, sono stati frazionati, tra gli anni 60/70 e sono diventati proprietà privata con atti di vendita, compravendita, donazioni, permuta, ma se noi li incogliamo con questa procedura, probabilmente la aggraveremo la situazione, io mi auguro di no, perché in pratica vai ad intercettare tutte queste famiglie, persone semplici, persone che in pratica non hanno dimestichezza con informatica, persone che in pratica sono semplicemente dei cittadini che hanno quel pezzettino di terreno o quella piccola casa estiva che in pratica, non saranno nelle condizioni nei 30 giorni, quindi questo, mi pongo il problema di come fare meglio questo emendamento tecnico, se di emendamento tecnico si parla. Finisco per dire, agganciandomi a un quesito, o quanto meno, ad una esposizione da parte dell'Assessore, Ingegnere Mezzapelle, lei ha elaborato questo Piano tenendo conto sicuramente di tutte le direttive, le circolari esplicative e quant'altro partendo da quella del 2016, poi quella 2018, quella 2019, recentemente c'è l'ultima c'è stata l'ultima circolare ma quella era, incastrava soltanto i Comuni per dire che entro il 30 aprile saremo, quindi, dalla lettura di queste linee guida, insomma, emerge questa situazione, ma un punto è certo, e mi chiedo, di carattere generale, poi vedremo nelle tavole che riguardano diciamo, dal porto ad arrivare a Petrosino, lo vedremo poi, man mano lo vedremo, il famoso 50% delle aree libere, viene considerato partendo da Birgi, da Marausa, o viene considerato soltanto dove ci sono vero le spiagge, cioè, dal porticciolo, dietro il porticciolo fino ad arrivare a Petrosino, perché secondo me, questo è un dato che poi sviscereremo e le chiedo, ulteriormente verifica, perché se partiamo da Birgi, dove c'è la nostra Marausa, che è nostra ma è dei trapanesi, allora è un discorso, se partiamo invece da dove abbiamo le spiagge, escludendo la zona del lungomare da questa parte che prospetta verso Favignana, verso le nostre isole, lì non ci

sono spiagge, quindi se le spiagge libere devono essere il 50%, da dove le prendiamo Architetto Passalacqua, io questo, è un appunto che ho tirato fuori dall'intervento del nostro Assessore, perché secondo me, dovremmo anche specificare. Finisco, poi, mi riservo di intervenire per capire assieme a tutti voi, assieme a tutti i colleghi, qualche altra cosa sul PUDM, una cosa è certa, e chiudo così, come ho detto a qualcuno, l'Organo preposto a pianificare, l'Organo proposto a votare questo, e questo, ma credo che complessivamente è stato trattato con i piedi per... in via generale da tutti diciamo, dagli attori interessati all'adozione di PUDM, o alla stesura di un PUDM, perché, vero è che il ciclo, così come oggi il buon Segretario, è venuto a spiegare che non potevamo trattarlo prima, ma io ho detto oggi al Segretario, visto che era un atto deliberativo importante e che questo Consiglio poi si ritrovò subito a trattarlo in 10 giorni, se, quando il collega per esempio, fece richiesta per poterlo... il collega Di Pietra fece richiesta su indicazione un po' di tutti, anche se era la Commissione Lavori Pubblici e non Urbanistica, in pratica potevamo trattarlo con più calma, con più modo di capire le cose e non in una sequenza così, ma le cose sono così, non staremo più a piangere sul mancato ritardo, dobbiamo solo capire se questa è la miglior pianificazione di un PUDM che questa città si eh... dovrà avere insomma, ecco, non... siamo aperti a capire ancora di più nelle prossime ore, e valuteremo poi gli emendamenti assieme ai colleghi che già stamattina hanno... ma l'hanno fatto su delega della Commissione, quindi non penso che hanno lavorato né Milazzo, né qualche altro collega, l'Avvocato Cavasino, Orlando sono andati a trovare l'Ingegnere, perché hanno avuto piena delega, questo lo voglio dire pubblicamente, perché trattando la Commissione si era arrivati a questa soluzione, ma ci sarà qualche altro emendamento di carattere sempre generale, che vorremmo ancora inserite, oltre a quelli tre, quattro che (inc.) parlati. Grazie Presidente, mi riservo di intervenire dopo che entreranno effettivo della spiegazione, delle tavole, delle norme di attuazione, perché ritengo che le norme di attuazione che nessuno ha fatto caso, è il cuore del PUDM, perché, vero è che sono riportate dalla circolare alle norme di attuazioni, ma, un Piano Regolatore, le norme di attuazione è il cuore dello stesso, senza norme di attuazioni tu vedi graficamente una determinata zona, non ti dice nulla, poi nelle norme di attuazioni vai a capire cosa fare, cosa si può fare in dettaglio. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Prego Ingegnere Mezzapelle.

INGEGNERE MEZZAPELLE

Grazie Presidente, solo per rispondere al Consigliere Vinci per quanto mi è possibile. L'emendamento tecnico che come voi vedete, è individuato come chiarimento, non è nient'altro che la riproposizione della procedura di legge, legata al codice della... agli articoli del Codice della Navigazione e al Regolamento del Codice della Navigazione, che prevede che la delimitazione delle aree tra, della dividente Demaniale che suddividono da una parte aree private, e dall'altra parte aree pubbliche, quindi in questo caso legate al Demanio, avvengano attraverso una procedura che è codificata da quello che è il Codice, e c'è una Commissione ad hoc, che richiede la verifica dei documenti, e la verifica dei documenti si fa attraverso purtroppo o per fortuna, io direi per fortuna, viene fatta con carte alla mano, bisogna dimostrare che la proprietà è del privato e non erroneamente come disegnato dal Demanio, se non è dimostrata, rimane proprietà del Demanio, e purtroppo o per fortuna, perché stiamo parlando comunque, di aree pubbliche, questa è la procedura che è prevista dalla norma, cosa diversa, è quando si tratta di delimitazione tra, aree pubbliche, legate al Demanio, e aree pubbliche che magari vuole, di un altro Ente com'è il Comune, e questo naturalmente non è più indicativo, perché è il Comune stesso che ne ha la facoltà e l'individuazione, stiamo parlando ad esempio delle aree che ci sono lungo il lungomare dove c'è il Monumento ai Mille, anche lì è stata cambiata la Demaniale Marittima, ma la linea dividente Demaniale Marittima, in quel caso, suddivide aree pubbliche ed aree pubbliche, aree pubbliche del Demanio Marittimo da aree pubbliche comunali, in quel caso è chiaro che non si dovrà fare una valutazione dei titoli di proprietà, ma è una proposta che fa l'Amministrazione di potere anettere quelle aree, come sono le aree legate al parco per potere in qualche modo, utilizzarle per scopi legati all'utilizzo della costa al lungomare, e per i progetti che si stanno facendo, come avete visto, sulla progettualità dei whaterfront, sulla progettualità legata a finanziamenti del PNRR. Per quanto riguarda poi l'altra domanda, assicuro, poi Consigliere, le posso dare anche i... lo chiederò al bravissimo Ingegnere Putaggio, che si è occupato della cartografia, di darle esattamente i quantitativi di aree libere e aree pianificate, cosa prevede la norma Regionale, la norma Regionale prevede che, rispetto a tutta l'area, quindi tutta l'area Demaniale, rocce, alghe, eh...

(Intervento fuori microfono)

INGEGNERE MEZZAPELLE

Certo, però se noi li andiamo a guardare e andiamo a guardare ad esempio anche la tavola dove ci sono più stabilimenti balneari, che è la tavola 3 7, e questo lo posso...

(Intervento fuori microfono)

INGEGNERE MEZZAPELLE

No, ce ne sono due, tanto che il Consigliere... no, ma sono, io glieli do i dati, poi naturalmente è prerogativa del Consiglio poi dire, li vogliamo diminuire perché invece del 50% vogliamo avere il 60%, vogliamo avere il 70%, andiamo verso, come dicevo, una commisurazione di quelli che sono gli interessi e le istanze, quindi, è più importante l'istanza ambientale ecologica rispetto a quello della micro imprenditorialità, benissimo, è facoltà del Consiglio individuarla e dare in dirizzo, io tecnicamente posso solamente dare parere favorevole o non favorevole, da un punto di vista tecnico, rispetto alle norme, sì, se è rispetto alle norme do il parere, però non entro nel merito, non posso entrare nel merito, questo spetta all'Amministrazione Comunale, e quindi sono, glielo assicuro, sono di gran lunga superiore al 50%, però le do il dato perché è giusto che ce l'abbia. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei Ingegnere. Siccome, diciamo che è stata attivata la modalità elettronica, con la prenotazione elettronica, quindi, siete pregati colleghi Consiglieri di, ecco, avere un po' di buon senso e chiedere quanto meno la prenotazione, non mi sembra che ci siano, in ordine... chi sono iscritti a parlare, chi si vuole iscrivere a parlare...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

La differenza, siete pregati di prenotarvi, fino a quando non viene di nuovo... c'è il collega Milazzo e il collega Passalacqua. Collega Milazzo prego.

CONSIGLIERE MILAZZO VITO

Grazie Presidente. Presidente, mi inserisco anch'io nella discussione di carattere generale sul Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo, non entro nel merito delle valutazioni politiche fatte dai colleghi, seppur devo fare anch'io un appunto sui tempi con cui il provvedimento arriva in aula, perché è chiaro che se il Consiglio, l'Organo deputato a dare con una funzione di controllo ed indirizzo specialmente su questi provvedimenti di pianificazione, se il Consiglio sia l'Organo appunto, deputato e non viene messo nelle condizioni di avere i tempi per poter valutare correttamente

l'atto, è chiaro che viene meno quello che è il ruolo del Consigli, e quindi, a prescindere dalle valutazioni politiche, ribadisco quanto già espresso dai colleghi, in merito alla necessità, lo ribadiamo più volte, ogni qualvolta si ripeta il caso, che il Consiglio sia messo sempre, nelle condizioni di poter esaminare correttamente gli atti con tempi appropriati, è una discussione che investe questo Consiglio Comunale da tempo, è una discussione che probabilmente investe tante Assemblee elettive in tutta Italia, pesino il Presidente Mattarella nel suo discorso di insediamento alle Camere, faceva riferimento a come sia opportuno che non venga mai compromesso il tempo che Organo elettivi che hanno funzioni di indirizzo, devono avere per potere esaminare gli atti e per poter dare un indirizzo politico che è espressione di una visione della città. Nonostante questo poco tempo a disposizione, devo dire, le Commissioni non si sono risparmiate nel tempo da dedicare appunto a questo atto, lavorando anche fuori dagli orari di Commissione con diversi colleghi, come faceva poc'anzi riferimento il collega Vinci, ma con tanti altri che si sono fermati insieme all'Ingegnere Mezzapelle, per esaminare l'atto, ovviamente, come ribadivo, il poco tempo a disposizione non consente oggi, di poter fare una valutazione complessiva su tanti aspetti che sono emersi dalla discussione. Su alcuni, per la verità, ha fatto menzione il collega Vinci, vi è da parte mia, su delega anche delle Commissioni perché condivise con entrambe le Commissioni, ho già predisposto tre emendamenti integrativi che prevedono l'aggiunzione di tipologie, di strutture che sono previste nelle norme di attuazione, ma che non erano calate nel nostro Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo, e ne faccio menzione poi dividerò con i colleghi i documenti per la firma, due emendamenti riguardano i servizi igienici, area per l'installazione di servizi igienici nelle spiagge libere, che non era presente nel Piano di cui si chiedeva la preadozione, un altro emendamento ha per oggetto, "area attrezzata per la conduzione di attività e servizi di (inc.) e archeologia subacquea", molti colleghi sapranno che nell'area del Porto della Salinella, antistante Punta D'Alga, il vecchio porto, vi è un'area per... adibita appunto archeologia subacquea, in quanto sono stati rinvenuti dei resti di notevole importanza storica e per cui si è ritenuto, e molti colleghi hanno condiviso, l'opportunità di prevedere in prossimità di quell'area, la possibilità di appunto, prevedere un'area di attrezzatura per la conduzione di attività e servizi di (inc.) archeologia ecologica così come previsto dalle norme di attuazioni. Questi come poc'anzi si ricordava, sono solo alcuni dati, alcuni elementi che sono emersi, vi è un altro emendamento che ha predisposto il collega Orlando su un'altra tipologia di struttura che è prevista nelle norme di attuazione che a dire il vero è previsto anche nel nostro Piano, ma è una singola unità che

non risulta essere soddisfacente, mi riferisco a scivoli sul mare per il varo e l'alaggio di unità da riporto. Quindi su questi elementi che sono emersi devo ringraziare anche l'Ingegnere Mezzapelle per la disponibilità e la cordialità con cui c'ha suggerito anche le modalità di predisposizione di emendamenti che sono emendamenti molto tecnici perché bisogna calare sulle tavole queste tipologie di strutture e quindi non è una modifica di un semplice articolo o di un comma. Su tanti altri aspetti, come ribadivo, sarebbe stato necessario avere molto, molto più tempo, perché vi sono tanti aspetti su cui in questi pochi giorni, nonostante gli sforzi da parte di tutti, non si è riuscito ad attenzionare così come si ritiene opportuno, faceva riferimento prima il collega Vinci sulle spiagge libere, per la verità, l'Ingegnere Mezzapelle era stato già chiaro su questo, ossia che la norma prevede che il 50% di aree libere devono essere su tutta la fascia costiera, ma è chiaro che, essendo le spiagge, la parte di area costiera a maggiore fruizione, sarebbe opportuno e lo verificheremo eventualmente anche domani, ce anche magari, sulle spiagge libere, vi sia quel 50% previsto dalla legge, seppure, abbiamo precisato, la norma prevede tutta la fascia costiera, è una valutazione di carattere politico che il Consiglio ha anche il dovere e diritto di fare. Io Presidente, ribadisco, c'è stato un grande lavoro da parte delle Commissioni di merito che però non è bastevole per l'importanza dell'atto, noi parliamo di un atto di pianificazione che stabilirà per i prossimi anni tutta una serie di interventi di tutela, di valorizzazione della costa, che hanno una funzione importantissima, non solo appunto per la tutela, ma anche per lo sviluppo di quell'area costiera che poi corrisponde con lo sviluppo della città. Ci dispiace ancora una volta rilevare che il Consiglio non è stato messo nelle condizioni di poterlo fare nei tempi opportuni, io dopo aver cercato di spiegare in maniera sintetica, quelli che sono i primi emendamenti che sono stati previsti, mi riservo poi di intervenire eventualmente in seguito sulla discussione che emergerà sugli interventi degli altri colleghi, e ribadisco l'opportunità già ribadita che il provvedimento necessiti ancora i dovuti approfondimenti del caso.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, il riscontro da parte dell'intera Assise Civica, la necessità sicuramente di approfondire ancora di più la proposta deliberativa, dico su questo non ci sono dubbi, vediamo domani mattina se possiamo fare direttamente una telefonata al Direttore Generale dell'Assessorato, per capire se ci sono le condizioni per poter allungare i tempi e i termini per l'approvazione possibilmente anche successiva alla data prescrittiva del 30 di aprile, dico, mi auguro che ci dia qualche giorno di deroga, considerato che

il Consiglio Comunale ha già incardinato ed è in una situazione di continuità quindi, se ci aggiorniamo senza che interrompiamo, secondo me siamo nelle condizioni di potere tranquillamente approvare, l'avevamo detto, l'ho detto...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

No, dico, ma, mi fa piacere che anche gli stessi Consiglieri hanno maturato la consapevolezza che si possono tranquillamente fare degli emendamenti, perché nella prima Seduta, quando si cercava di incardinare, era come se l'atto deliberativo doveva essere approvato per come... non lo metto in dubbio, ci sono degli aspetti Assessore, soprattutto relativamente alla pianificazione, questo è forse il primo atto che questo Consiglio Comunale è chiamato ad approvare in termini di pianificazione però, è pure vera un'altra cosa, che le delibere già sono state apportate, approvate anche di Giunta, nel 2021 e nel 2022, quindi, la possibilità anche di poterci confrontare per tempo c'è stata tutta, quindi, non è che è un problema la delibera che arriva giorno 6, sugli indirizzi, sulle linee guida, c'è una delibera del 2021, dell'agosto del 2021, c'è una delibera del mese di luglio del 2022, che riportano tutti gli allegati per come sono, quindi dico, anche prima ancora di avere pareri, o la prevalidazione, secondo me, anche l'Amministrazione poteva tranquillamente confrontarsi o chiedendo anche al Consiglio Comunale, lo stesso Presidente, di convocare le Commissioni quanto meno per dare un'occhiata e accelerare il procedimento di pianificazione, nelle more che ci fosse, dico, io mi auguro, Assessore, visto che lei ha la delega, Assessore Tumbarello, visto che lei ha la delega all'Urbanistica e soprattutto alla pianificazione, ecco, che nell'approvazione degli altri strumenti, perché ne arriveranno parecchi, ci sia ecco, questo maggiore confronto con il Consiglio Comunale, per evitare che poi magari ci si arriva a una situazione di, dico, è giusto che ci sia un indirizzo da parte dell'Amministrazione che deve essere sempre calato all'interno della proposta deliberativa che deve essere inviata al Consiglio Comunale, ma trattandosi di proposta al Consiglio e alla competenza poi in materia squisitamente di Consiglio, ritengo che se si riesce già a condividere quanto meno le linee principali, i punti cardini di uno strumento di pianificazione, ritengo che già tre quarti di lavoro, è fatto, nulla toglie che poi ogni singolo Consigliere è anche nelle condizioni di potere seduta stante, presentare qualsiasi tipo di emendamento allo strumento urbanistico. Se chiede di intervenire ne ha facoltà, Assessore.

ASSESSORE TUMBARELLO

Io sono assolutamente convinto, che il Consiglio, essendo incardinata la delibera, la trattazione dell'argomento, può prendersi, tra virgolette, tutto il tempo che vuole, perché, è propria prerogativa, perché lo sta trattando e quindi se ha bisogno di approfondimenti, secondo me, si può prendere il tempo necessario per poterlo fare. Con riguardo a quello che ha detto il Presidente, io condivido perfettamente, che ci sia questa fase di interlocuzione continua con il Consiglio, soprattutto per la materia che riguarda la pianificazione, ma anche per tutto il resto, ma per quanto riguarda la materia della pianificazione, io adesso non voglio creare un alibi in favore dell'Amministrazione Comunale, però, ricordo, che questo atto fu adottato nel mese di luglio del 2022, su diffida della Regione, cioè, si viaggia sempre con il fiato al collo e ci si mette mani solo quando arriva la diffida della Regione. A tale riguardo, la settimana scorsa ho partecipato ad un Convegno sull'Urbanistica, sulla nuova legge Urbanistica, e mi dispiace che l'Ingegnere Mezzapelle non sia intervenuto, perché sarebbe stata utilissima, data la presenza qualificata del Dirigente Generale, dell'Assessore, è venuto l'Assessore Regionale, mi dispiace veramente, e si meravigliavano come mai Marsala ancora, fosse indietro con il nuovo PUG, è chiaro che noi abbiamo precisato che, abbiamo attivato le procedure, siamo in una fase, a tale riguardo, Ingegnere Mezzapelle, io la invito a trasmettere subito, il Piano del centro storico in Consiglio, e cominciamo a ragionarci, nell'ottica di cui abbiamo parlato in questo momento, non ha bisogno di invito ufficiale, cioè deve, dobbiamo poterlo fare Ingegnere, perché...

(Intervento fuori microfono)

ASSESSORE TUMBARELLO

Dico, andiamo avanti, anche perché, e soprattutto, relazionare alla Regione, sulle varie fasi inerenti al PUG, perché a loro non risulta che noi abbiamo attivato le procedure per l'adozione del nuovo PUG, quindi relazioniamo, informiamo, perché stanno mandando il Commissario anche per quello, quindi se arriva il Commissario anche per quello poi, abbiamo il fiato sul collo e quindi poi dico...

(Intervento fuori microfono)

ASSESSORE TUMBARELLO

Ingegnere ricordo tutto, però, trasmettere il Piano in Commissione e cominciare a ragionarci tutti insieme, compreso me, questo lo possiamo fare...

(Intervento fuori microfono)

ASSESSORE TUMBARELLO

Io per la parte politica, sono disponibile a intervenire tutte le volte che il Consiglio lo riterrà opportuno, per ragionare su queste scelte, quindi dico, io, l'Amministrazione, il mio Assessorato è assolutamente disponibile per queste cose. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Assessore, mi sembra di capire, perché questo tipo di lavoro era già stato iniziato se non sbaglio un annetto fa, gli incarichi e tutto, per la redazione, gli studi, dico, mi fa piacere che stasera, dico, anche lei, per la parte amministrativa, abbiamo anche la parte tecnica, dico, attenzione, il Consiglio Comunale può fare anche un lavoro di preavutazione, proprio per evitare che arriviamo con il fiato o senza fiato, all'ultimo secondo, quindi se ci sono già strumenti di pianificazione quanto meno che si vogliono portare a conoscenza del Consiglio Comunale, delle stesse Commissioni di merito, dico, secondo me, Assessore, è una cosa ottima, ecco, poterlo condividere prima ancora che ci sia poi la bozza definitiva, anche da parte dell'Amministrazione o dell'Ufficio che deve essere trasmesso al Consiglio Comunale stesso, perché se ci sono già delle direttive, che possono essere anche date, lavoriamo accorciando anche i tempi, ci ritroviamo già con un lavoro che viene fatto, quindi poi diventa quasi una pura formalità l'approvazione della proposta trasmessa. Allora, prego Consigliere Orlando.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Grazie Presidente. Io ho ascoltato tutti i colleghi, ringrazio il collega Di Pietra, Vinci e Milazzo, per quanto c'hanno dato la possibilità di predisporre degli emendamenti, diciamo, congiunti. A tal proposito io volevo soltanto accennare che l'emendamento che abbiamo predisposto per quanto riguarda le attrezzature per Varo e Alaggio, ancora deve essere integrato e completato anche se già un'area è stata individuata, ma, domani abbiamo un'altra Commissione e dobbiamo stabilire se aggiungere un'altra area. Andando sull'aspetto politico, mi dispiace Assessore sentire che ancora ad oggi, lei non è a conoscenza del Piano,

perché poteva avere l'opportunità insieme a noi di partecipare a tutte le Sedute di Commissione e studiarlo insieme a noi, e sa dove ho capito che ancora lei non conosce il piano? Che poco fa, durante la sua relazione, ha letto tutte quelle che sono le norme di attuazioni, e tra l'altro ha letto anche quelle che non sono previste, non sono state calate all'interno di questo piano, perciò di fatto io capisco che ancora ad oggi lei non conosce quello che è... sì, ma, leggere... lo ha fatto ma tra la lettura di tutti gli argomenti e di tutti gli articoli delle norme di attuazioni, ci sono alcuni che non sono nemmeno previste, perciò di conseguenza... non conosce il piano, ma, lei ha letto quelle che sono le norme di attuazioni e tra l'altro una di queste è emendata dal collega Milazzo, perché non prevista dal piano che è stato stilato ad oggi. Presidente, io accolgo il suo invito a chiamare domani, il Dirigente della Regione, per vedere, per avere la possibilità di prolungare i termini, ma noi abbiamo una scadenza che è il 30 aprile, Presidente, io non sono disposto dopo, tutto quello che noi abbiamo fatto ad oggi, nelle varie Commissioni, a dilungarmi, perché la scadenza è perentoria ed è il 30 di aprile, e noi entro il 30 aprile all'interno di quest'aula, dobbiamo votare. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Attenzione, il termine del 30 aprile, diciamo che è una data che ci viene data, dico, nulla toglie che il Consiglio successivamente anche all'approvazione dell'atto, può fare tutte le osservazioni, le modifiche perché... anche le modifiche...

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Presidente, la scorsa settimana noi siamo stati tacciati tutti qui dentro perché dovevamo votare, prelevare e votare l'atto entro il 30 aprile, e noi dobbiamo votare entro il 30 aprile Presidente, non abbiamo...

PRESIDENTE STURIANO

Collega, non c'è nessuno che ha tacciato, assolutamente, è stato chiesto appunto perché c'è una diffida, che non si è inventata nessuna, che proviene, che ci intimano di approvarlo entro il 30, questo che significa, tant'è che quando si voleva incardinare l'atto, l'atto si voleva incardinare, non è perché lo dovevamo approvare, perché gli atti si approvano dopo che si sviscerano, si discutono, si approfondiscono, tant'è che se lei ricorda, in quella Seduta, è stato detto proprio dal sottoscritto che il Consiglio poteva apportare anche emendamenti, qui, è abbastanza chiaro, quindi che il Consiglio sta facendo gli emendamenti,

ci sta tutti, se poi i tempi si allungano di sei mesi, otto mesi, un anno, perché deve essere fatta un'altra valutazione, il Consiglio deve essere messo nelle condizioni di esprimere il proprio pensiero, non c'è nessuno che può permettersi di diffidare facendo pressione al Consiglio Comunale.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Presidente, entro il 30, c'è la votazione, ed è una preadozione, poi successivamente se ci sono tutti gli altri portatori di interessi, Amministrazione, Consiglieri Comunali che vogliono fare altri tipi di ragionamenti lo fanno, però noi abbiamo una data che è perentoria, ed è il 30 aprile, e noi per quella data, entro quella data dobbiamo votare, per quanto mi riguarda.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, su questo, collega, ho qualcosa sicuramente anche da obiettare, perché ci viene data una data, vorrei capire se quella data è una data perentoria o può essere anche una data che il Consiglio Comunale, si allunga di 24/48/72 avendo il punto incardinato, penso che sia nelle sue prerogative Segretario, perché la discussione non viene tagliata, sospesa, c'è una continuità, Valentina, non penso che sia perentoria, perché il 30 è di domenica, l'1 è festivo, quindi se andiamo anche al 2... e quindi...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Ma io dico, intanto fino al 2, mi assumo io la responsabilità, fino al 2 mi assumo io la responsabilità.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Cioè, voglio dire, se il Consiglio Comunale ritiene che ha necessità di prendere qualche altro giorno, non ci sono problemi, abbiamo sabato, domenica, lunedì, tranquillamente, martedì si può tranquillamente discutere, dico, lo dice la stessa norma, nel momento in cui ci sono i festivi, c'è la proroga alla prima giornata, Segretario, vale per tutto, quindi, immaginatevi se può valere anche per questo, dico, non è un problema, ma se siamo nelle condizioni di poterla approvare anche prima del 30, domani stesso, venerdì, dico il Consiglio tranquillamente può discutere e approvare, fermo restando sempre, collega Orlando, come dice lei, che

subito dopo poi l'approvazione, abbiamo 30 giorni di tempo per la pubblicazione e poter recepire le osservazioni che possono provenire anche da attività produttive, da privati, da Associazioni, dal mondo del... dal portatore di interesse, ma non è detto che lo stesso Consiglio Comunale possa apportare ulteriori modifiche anche successive, è un'altra... collega, assolutamente, non lo metto in dubbio. Prego Consigliere Passalacqua.

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

La ringrazio Presidente. Non lo so, io oggi sto assistendo ad una discussione (inc.), intanto caro Assessore, mi perdoni, buttare la palla in tribuna, accusando, quasi accusando o distogliendo lo sguardo dall'argomento odierno per parlare di Piano Regolatore come se il Dirigente fosse inefficienze, lo trovo inelegante e anche poco rispettoso e poco dignitoso, perché guardi, noi stiamo oggi discutendo un Piano che è fatto ed esclusivamente dal Dirigente Mezzapelle, voi politicamente non avete influito niente, cioè, il Dirigente se l'è cantata, se l'è suonata, da solo, o lo dovremmo pure picchiare per questo? Cioè, manca... quegli obiettivi del piano, piacciono o non piacciono, sono stati fatti bene, male, sono stati fatti dal punto di vista tecnico di un Funzionario che è pagato per fare il Funzionario, la politica non ha dato nessuna indicazione, cioè, noi discutiamo di un Piano fatto da un Funzionario, che ha rispettato le normative, non ha avuto nessuna indicazione da parte della Giunta, perché se lei se n'è lavato le mani, mi immagino gli altri, e stiamo addosso, ovviamente la politica che ora sta conoscendo il Piano, vuole intervenire, vuole emendare, vuole pensare su quel Piano rispetto a quello che i cittadini vogliono, e dovremmo che cosa, il Dirigente ha fatto il Dirigente, noi siamo chiamati a fare i politici, cosa che non ha fatta l'Amministrazione, l'Amministrazione è latitante, è assente da questo piano, non esiste, una scenetta, mi perdoni Assessore, io rimetterei la delega, come suggeriva il buon Presidente Di Pietra di cui ho apprezzato l'intervento, sia suo che del Presidente Vinci, con cui abbiamo lavorato alacremente per questo... per la conoscenza di questo PUDM, rassegni la delega, se lei non è in grado di conoscere il Piano, rassegni la delega, faccia fare questo mestiere a chi lo sa fare, ma si rende conto della figura magrebina che lei... che avete fatto? Cioè, ve ne rendete... lei ride, Assessore, lei ride, lei ride su un atto di pianificazione così importante lei ride? Mi sorride in faccia? Ma si rende conto di quello che...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

Il Piano... lei non sa nemmeno quando si alza la mattina, cosa...

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, scusate, Assessore, Assessore...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Assessore, Assessore Tumbarello, faccia finire l'intervento e poi le do la parola. Consigliere Passalacqua, finisca.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Passalacqua finisca l'intervento e poi diamo la possibilità di potere replicare.

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

Io volevo sapere, allora a questo punto, visto che l'Assessore è, niente, di un altro pianeta, da quanto tempo è Assessore lei all'Urbanistica, lei da quando è Assessore all'Urbanistica?

ASSESSORE TUMBARELLO

Da 12 mesi.

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

Da 12 mesi, qua stiamo parlando che è stato emendato... quand'è che è arrivato il parere della Regione, quando è stato mandato alla Regione, Ingegnere Mezzapelle, qua abbiamo le date, lei è da un anno che fa l'Assessore all'Urbanistica e qua abbiamo le date di quando la Regione ha chiesto chiarimenti, di quando il Dirigente Mezzapelle ha risposto alle integrazioni che ha chiesto l'Assessorato alla Regione, lei era Assessore e non c'era. Io, guardate signori, chi ci ascolta io chiedo scusa alla cittadinanza, per lo spettacolo indegno a cui stiamo assistendo, noi stiamo verificando un Piano realizzato dai nostri Uffici, applicando le norme che la legge dice, svuotato da qualsiasi

indirizzo politico, non se n'è interessato nessuno, ovviamente, si è parlato d'altro, le volevo fare una domanda, visto che lei attaccava l'Ingegnere Mezzapelle sul PUG, le faccio io una domanda Assessore, e voglio la risposta. Sul PUG, noi abbiamo pendente, gli feci la domanda quando fu presentato al San Pietro il PUG, e le dissi: "Assessore, lei sa che il Piano Paesaggistico ha una predominanza sul Piano Urbanistico Generale", la Sentenza del CGA ci diceva che si riapriranno le concertazioni con l'Assessorato ai Beni Culturali, per quanto riguarda gli incontri e la concertazione tra Comune e Assessorato per le criticità del Piano, io volevo sapere, lei in un anno, quante volte è andato all'Assessorato Beni Culturali per discutere e per far riaprire le concertazioni sul Piano Paesaggistico, che è predominante e sovradimensionato rispetto al Piano Urbanistico Generale, senza di... quello è un Piano che è fondamentale per l'elezione del PUG, e qua c'è l'Ingegnere Mezzapelle che glielo può dire. E lei parla che l'Ingegnere Mezzapelle ci deve mandare le cose? Non sapete fare il proprio lavoro, non sapete fare l'Amministratore. Caro Orlando, io condivido pure la sua presa di posizione, però le ricordo una cosa, noi, se emendiamo, come dobbiamo emendare quest'atto, gli emendamenti se vengono raccolti e sono, risultano diciamo, efficaci ai fini della nuova reinterpretazione del Piano, se il Dirigente li riterrà diciamo, congrui, a quelle che sono le intenzioni politiche e tecniche, questo Piano deve ritornare all'Assessorato, credo, Mezzapelle, giusto? Perché ha bisogno di un riavallo, in Giunta e poi all'Assessorato, esatto, mi scusi, mi sono dimenticato un passaggio, quindi, entro il 30 noi possiamo votare gli emendamenti, noi possiamo comunicare all'Assessorato caro Presidente, che abbiamo emendato l'atto, non l'abbiamo preadottato, abbiamo emendato, credo, non sono certo, che già questa comunicazione, entro il 30, blocchi l'iter del Commissariamento, credo, ma non sono un esperto di affari Regionali, però credo che sia così, da quello che in passato è successo, diciamo, come (inc.) di esperienza in altri posti e di altri posti. Quindi, cari colleghi, noi abbiamo fatto un lavoro egregio di cui dobbiamo essere orgogliosi, tutti, alla presenza ringraziamo il Dirigente Mezzapelle che ci ha supportato e sopportato in questi giorni, ma, avevamo bisogno di capire Presidente Vinci, o mi sbaglio, avevamo bisogno di capire, abbiamo capito cosa è successo prima, cosa è successo dopo, abbiamo fatto il nostro dovere di Consiglieri, con grande trasparenza, cercando di far notare nella buona fede anche, eventualmente interpretazioni diverse, ci siamo confrontati, anche magari un po' scaldati, ma questo fa parte diciamo di chi ama il proprio mestiere. Quindi, prendiamoci il tempo che riteniamo opportuno per fare le cose al meglio per questa città e i suoi cittadini, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego Consigliere Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Grazie. Intanto, Presidente, colleghi, vorrei iniziare il mio ragionamento, su una questione, il 28 di ottobre, il consiglio Comunale ha adottato il DUP, dove c'è stato un apposito emendamento, presentato dal Gruppo che io mi onoro di rappresentare e dal collega Walter Alagna, ed è stato inserito, è stato adottato, è stato approvato, dove dice: "Proposta di emendamento all'ammissione 8, assetto del territorio", al punto Piano Utilizzo Demanio Marittimo, pagina 203, inserire il capoverso, "il Comune si impegna ad organizzare incontri aperti alla città, con i portatori di interesse, Organi professionali di settore, anche attraverso dei Consigli Comunali aperti, per recepire suggerimenti o proposte di modifiche da inserire nel PUDM, prima dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale". Chiaro, è stata approvata, l'abbiamo approvato noi. Io, avrei voluto, e come l'ho detto l'altra sera, la presenza del Sindaco, ma non per rimproverare qualcosa di particolare al primo cittadino, o all'Assessore, perché quando si redige un Piano di strategia e di pianificazione, come questo, come potrebbe essere il Piano Regolatore o qualsiasi altra cosa di importante, credo che ci si è anche un po' vincolate da norme e linee guida che, non si possono sicuramente prevaricare. Volevo ascoltare il Sindaco, al di là dell'importanza di questo strumento, che finalmente potrebbe dare un punto di svolta alla nostra città che ha un lungomare immenso, perché se parliamo dei confini quasi con Trapani, fino a Petrosino, potrebbe avere un importante sviluppo, su tutti i punti di vista, dal punto di vista imprenditoriale, dal punto di vista paesaggistico, dal punto di vista dei servizi, e avrei voluto il Sindaco, non tanto per entrare nel merito di questo strumento, ma, perché avrei voluto sentirmi dire, che a seguito di questo strumento, dove prevedono una serie di attività, di servizi, per la libera fruizione poi del nostro lunghissimo lungomare, nella prospettiva di potere avere altrettanti servizi o opere strutturali, per potere avere accesso al Demanio, e faccio un esempio su tutti, io non conosco bene la zona nord, ma la zona sud la conosco bene e vorrei anche dire, io non voterò il Piano, perché in Commissione, poi mi sono reso conto fra l'altro, non ho ancora parlato, anche se oggi sgombra qualsiasi dubbio, che ci potrebbero essere, non dico dei conflitti di interesse, ma, delle situazioni di incompatibilità, perché io sono proprietario per eredità, di un immobile che dà sulla spiaggia, o miei parenti, allora, per una questione di, nella vita non si può mai sapere, evito, anche se è tranquilla la questione, ma io voglio evitare, non lo voterò, sarà fuori

dall'aula, ma nessuno mi può impedire di studiarmi quelle che sono le prospettive di questo strumento, Assessore, io non ce l'ho con lei, perché penso che lei è assolutamente in buona fede, e neanche voglio accendere diciamo pensieri a nessuno per quello che io sto per dire, è pur vero, siamo qui, sono le 20:00, buona parte del Consiglio Comunale è presente, mi dispiace che per altri argomenti rimaniamo sempre tre, quattro, ma è giusto, è legittimo, visto che è uno strumento così importante, però, io non mi vorrei solo soffermare su quello che è la possibilità dell'utilizzo del nostro lungomare per le attività che si possono andare a realizzare, io vorrei soffermarmi anche su quella parte di aree libere, fra l'altro oggi il lungomare, la costa nostra, è molto ristretta, io posso dire al Lido Mediterraneo, dove io ho una casa, un immobile, mi ricordo da piccolo, all'età di tre anni, assistevo ai miei fratelli, molto più grandi di me, che facevano la partita di calcio 12 a 12, nella spiaggia, oggi siamo a distanza di una ventina di metri, dunque, diciamo questo spazio di spiaggia, si è notevolmente ristretto in questi 50 anni, però io, vorrei entrare nel merito di alcune zone Ingegnere, perché ci sono, effettivamente, io parlo della zona sud, zona nord ripeto non la conosco, ci sono stato così, per... ma lì, la conosco quasi palmo per palmo, zone che logicamente sono state sfruttate da chi ha realizzato i propri immobili, dove ci sono spiagge libere, e effettivamente, è difficile che si va ad accedere per realizzare attività, però, è pur vero che noi le dobbiamo anche consentire le spiagge libere, dove ci sono gli accessi, perché io ho notato, che, le strutture di balneazione, dunque lidi, chioschi e quant'altro, sono principalmente dove ci sono gli accessi, dove accesso non ce n'è, non c'è nulla, ecco perché dico, avrei voluto parlare, incontrarmi con il Sindaco, perché vorrei capire dopo il PUDM, cosa c'è, quale previsione per consentire al libero cittadino, e noi l'abbiamo detto a tempi non sospetti in questo emendamento, perché la spiaggia non è solo... io che ho avuto forse la fortuna di avere la casa al mare, non è solo di chi si vuole scommettere e creare strutture che possono garantire dei servizi, ma la spiaggia è anche del libero cittadino che non si può permettere di affittarsi l'ombrellone, non si può permettere di avere la casa al mare, e magari ci deve arrivare con l'autobus, dunque, in questo senso io avrei voluto incontrare il Sindaco, proprio per capire, come ci dobbiamo muovere, vale per la zona sud, vale per la zona nord, come ci dobbiamo muovere successivamente, su quello che è previsto da questo Piano, che, obiettivamente, io se non avessi avuto questa questione lo avrei votato ad occhi chiusi, perché mi fido ciecamente dell'Ingegnere Mezzapelle e dell'Assessore, però, è vero che tutto questo che io ho appena detto, deve essere attenzionato, non ora, ma successivamente, sicuramente i colleghi avranno fatto un ottimo lavoro, io non ho

partecipato più alla Commissione, per un fatto di opportunità, come ho detto, però è pur vero che se mancano alcuni servizi che sono quelli che l'alaggio e il varo di un'imbarcazione o prevedere la possibilità di realizzare strutture che possono essere a servizio, come ha detto poc'anzi il collega Milazzo, per questo grande patrimonio che noi abbiamo di archeologia subacquea, e il collega Milazzo, che non vedo, dico, senza fare polemica, abbiamo parlato all'inizio del mandato di questa cosa, l'ha finanziato TUSA, ancora ci sono i capitelli catalogati, però si è fatto poco, come pure gli interventi che dovevano essere fatti nel Parco della Salinella, qualcuno poc'anzi diceva, parlava dei camper, per prevedere la... è stato fatto un emendamento, ma non da ora, già dallo scorso mandato, mi rivolgo anche all'Assessore all'Urbanistica, avevamo previsto degli investimenti per potere fare carico e scarico dell'acqua, per esempio al Parto cella Salinella, cosa che non si è mai realizzato per importi banali, su questo io avrei voluto confrontarmi con il Sindaco, avrei voluto confrontarmi con il Sindaco, anche in queste spiagge di tratte libere che sono difficili da raggiungere, perché ci sono queste case, e dare la possibilità agli invalidi. Io mi ricordo, e forse chi è più anziano di me, qua in quest'aula e anche fra il pubblico, c'è stato un periodo che dal Lido Pacheca, ex Lido Mediterraneo, c'erano le pedane... Rodriguez, tu che conosci bene quella zona, dove dal Lido Mediterraneo, si arrivava fino al Delfino ed oltre, e si potevano fare le passeggiate perché ai tempi del Notaio Lombardo, era stato fatto questo percorso nella spiaggia, diciamo, davanti le case, per potere consentire alla gente di potere passeggiare nella spiaggia, o magari un disabile, essere accompagnato in queste passerelle che oggi sono utilizzate per... allo sbocco sono quelle, per accedere i disabili, che erano messi in parallelo con la costa. Dico, di questa cosa qui non se ne parla, io vorrei capire, da Delfino, per esempio, se volessi andare verso lo sbocco, area spiaggia libera, un invalido come ci arriva? Ingegnere, domanda, su queste cose avrei voluto confrontarmi con il Sindaco, ma non tanto sulla questione, legittimità non legittimità, interesse... io nemmeno lo voglio sapere, e sono rimasto indietro e mi dispiace con il collega Di Pietra e il collega Vinci, sono rimasto un po' indietro nello studio dell'atto, perché mi sono fermato solo nella parte, diciamo così, generale, non sono entrato nel merito della tavola perché ho scoperto che io potrei essere, diciamo, essere, avere un minimo di... ma lei mi sta dicendo che non è così, ma io lo so che non è così, però io calunnie non ce ne voglio mettere Ingegnere, è giusto? Perché so di come... come funzionano le cose, quello che aveva detto lei io già lo sapevo, perché non sono stato... ho studiato bene la questione, però sul PDUM mi sono un po' fermato. Dunque, io, questo mi aspetto Presidente, se il Sindaco, tanto, io penso

che approvarlo il 30 o il 2 non cambia niente Enzo, non cambia nulla, cambia poco, dunque, evitiamo di rischiare di impantanarci magari veramente, fare un lavoro inutile, se ci sono emendamenti domani stesso, dico, noi ci possiamo pure vedere venerdì, tanto per dire, oppure sabato, no, sabato già è giorno 1, eh... no? Lunedì è giorno 1, dunque anche sabato, se si devono presentare degli emendamenti, però, è pur vero che, io penso che il Sindaco un passaggio in aula, proprio per questo tipo di ragionamento, secondo me, andava fatto. Presidente, dunque, quando sarà al momento del voto, io preannuncio che uscirò dall'aula. Grazie. Anche per gli emendamenti, per evitare, perché, non voto né l'uno e né l'altro.

PRESIDENTE STURIANO

Assessore, se lei voleva dire qualcosa, ne ha facoltà, diversamente non essendoci... penso che non ci sono altri interventi io chiuderei la Seduta e l'aggiornerei a domani sera così com'è da convocazione.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Penso che dovrebbero essere ecco, prese... allora, Consigliere Vinci e colleghi Consiglieri, dico, ritengo che questi emendamenti e considerato che non hanno bisogno del parere di regolarità contabile e nemmeno del parere dei revisori contabili, dico, è, un problema solo dell'Ingegnere Mezzapelle, capisco che se ci sono decine di emendamenti, il Dirigente non ce la fa nel giro di 24 ore, ma se sono tre, quattro, cinque emendamenti, anche durante la Seduta o nella mattinata precedente alla Seduta anche di domani, è nelle condizioni di poterla tranquillamente attenzionare.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Colleghi, io direi di aggiornarci come da convocazione a domani pomeriggio alle ore 16:00. Quindi se ci sono già emendamenti pronti vi invito a protocollarli, quindi, arrivano direttamente in Segreteria, la Segreteria li trasmette al Segretario Generale che li trasmette per i pareri. Perfetto, allora, possiamo tranquillamente chiudere la Seduta per stasera, quindi ci ritroviamo domani pomeriggio alle ore 16:00 così come da convocazione. La Seduta è sciolta, una buona serata a tutti.